

IL **SETTIMANALE** DI RAVENNA & DINTORNI

RavennaeDintorni.it

R&D **20 ANNI**

FREEPRESS n. 974

20-26 OTTOBRE 2022

3 NOVEMBRE

PALCO

Scegli la cultura

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

COPIAZIONE
ISSN 2499-9460

Reclam



IN ATTESA

Tra progetti e cantieri pubblici fermi, ritardi e promesse, nel comune capoluogo

Il cantiere per il nuovo palazzetto dello sport in una immagine di aprile 2022. I lavori sono iniziati nell'estate 2019 con l'obiettivo di finirli per la primavera 2021 (foto Argnani)

3 NOVEMBRE... TORNA IN DISTRIBUZIONE *gratuita*

PALCO SCENICO

Scegli la cultura per dare valore al tuo brand

20 ANNI Reclam
www.reclam.ra.it



Aurora: buon cibo e cultura nella cornice storica del circolo

Dai piatti della tradizione alle eccellenze regionali, tra cuochi erranti e presentazioni di libri: tante le iniziative in programma per la nuova gestione del circolo Aurora

Il circolo socialista **Aurora** nasce nel 1904 in Borgo San Biagio, una delle zone di maggiore importanza storica per Ravenna, dove si insediò l'antico *castrum* romano prima della fondazione della città.

Da sempre, per sua stessa natura, il circolo si è fatto portavoce di valori come la diffusione della cultura (declinata sotto i più diversi aspetti) e dell'ospitalità e fratellanza tra i soci. Da febbraio 2022 la gestione è stata affidata all'esperienza di **Mauro Zanarini**, Socio AIS dal 1976 e socio Slow Food dall'anno di fondazione (1986), oltre che ex fiduciario della Condotta di Ravenna ed ex Consigliere Nazionale, oggi membro della rete Slow Fish Italia che insieme ai soci **Maria Angela Ceccarelli** (da diversi anni Fiduciaria della Condotta Slow Food di Ravenna), **Cristiano Amato** e **Rovena Mehmeti** ha rinnovato completamente gli ambienti dedicati alla ristorazione, rendendo il circolo la sede della **Condotta Slow Food di Ravenna** e istituendo un ricco calendario di eventi e appuntamenti per tutta la stagione.

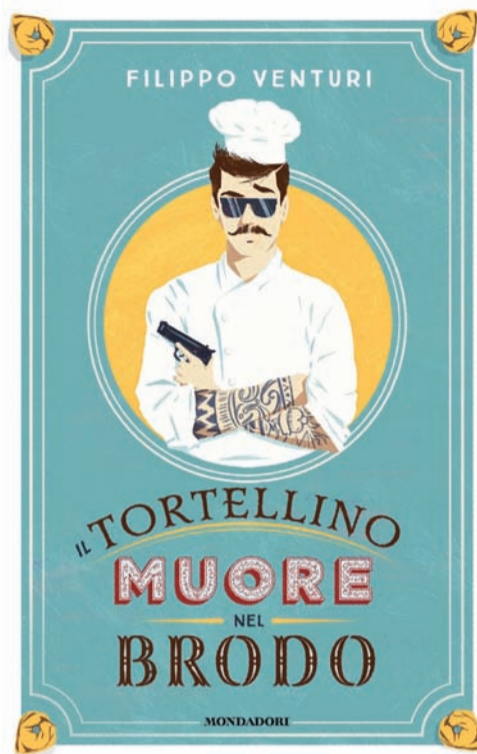
La proposta culinaria si basa su specialità territoriali di carne e di pesce, spaziando spesso e volentieri su eccellenze nazionali provenienti da differenti regioni. Il menù per la pausa pranzo varia ogni giorno, come nelle osterie di un tempo, con una proposta fissa quotidiana che si ripete settimanalmente, come ad esempio la trippa il giovedì o le lasagne la domenica (o il risotto, a rotazione). Oltre alla proposta di ristorazione, sono tante le iniziative legate al mondo della gastronomia offerte dal circolo.

«Il cibo, soprattutto per come lo intendiamo noi e per la valenza che ha nelle nostre radici e tradizioni, è imprescindibilmente cultura. Come circolo culturale e sede della Condotta SlowFood abbiamo deciso di inserire un vasto numero di appuntamenti dedicati al mondo del buon cibo e della cultura gastronomica» raccontano i soci.

Tra i tanti, spicca l'iniziativa del **Cuoco Errante**, ovvero un socio (non importa se uno chef stellato, un oste o un amico) decide di mettersi alla prova cimentandosi nella preparazione di uno o più piatti per tutti i commensali, in un'atmosfera goliardica e famigliare. Tra questi, attesissimi gli incontri che vedranno ai fornelli il cuoco "errante" Giacinto Rossetti, patron e ideatore del Trigabolo di Argenta.

La socia Angela Ceccarelli, insieme alla maestra di cucina Angela Schiavina, terrà invece una vera e propria **Scuola di Cucina**, con lezioni strutturate per essere alla portata di tutti. A queste iniziative si aggiungono presentazioni di prodotti come formaggi, salumi e olii dove prodotto e produttore vengono messi al centro della scena.

Oltre alla valenza culturale e sociale del cibo, anche quella del buon bere verrà messa in risalto, grazie al **"Corso di recupero per astemi"** che prevede la degustazione e la didattica su vini, birre artigianali e distillati.



Ad accompagnare i piatti "dell'osteria" sono invece gli appuntamenti dedicati alla musica e alla letteratura, come l'**Aurora Music Club** (un palco gratuito che viene messo a disposizione dei giovani musicisti ravennati due mercoledì al mese, dando loro la possibilità di esibirsi davanti a un vero pubblico allietando la cena dei commensali. L'iniziativa vuole ricalcare quelle atmosfere di una Roma o una Bologna d'altri tempi, dove piccoli circoli musicali brulicavano di giovani talenti emergenti destinati un giorno a cambiare magari il panorama musicale italiano) o le varie presentazioni di libri "buoni, puliti e giusti" in collaborazione con SlowFood Editore ed altri, la prossima prevista per **giovedì 20 ottobre**, dove l'autore e oste bolognese Filippo Venturi presenterà le avventure di Emilio Zucchini, oste detective emiliano alle prese con casi come "l'umido che ammazza" o "il tortellino muore nel brodo". Dopo la presentazione saranno serviti zucchini ripieni e polpette, come omaggio al fulgido protagonista di questi thriller gastronomici.

Tra le altre iniziative del circolo, le **"passeggiate con gusto"**, alla scoperta di dettagli, borghi e quartieri nascosti della città, l'Aurora SlowBike, serie di incontri dedicati al ciclismo e iniziative di solidarietà come il



Pranzo di Natale e il sostegno al progetto del **PiattoSospeso**.

Per partecipare alle iniziative del circolo e per assaggiare le specialità timbrate Aurora è necessario essere soci AICS. È possibile effettuare la tessera AICS anche in loco, al momento della visita al circolo, al costo di 10 euro per 12 mesi di validità.



I migliori piatti della tradizione e le preparazioni più innovative accompagnate da un ricco calendario di eventi e rassegne culturali

circolo
AURORA
— osteria e cultura —
dal 1904







VIA GHIBUZZA 12, RAVENNA
☎ 0544 262989
INGRESSO RISERVATO AI SOCI DEL CIRCOLO

L'OPINIONE



E ora come si comporterà il centrodestra sul territorio?

di Federica Angelini

Questa volta nemmeno Ravenna è stata indenne. Del resto, che l'uninomiale non fosse un collegio sicuro per il Pd lo si è visto dal fatto che, contrariamente a quanto accaduto in passato, per Ouidad Bakkali fosse previsto un "paracadute" proporzionale con cui poi è stata effettivamente eletta alla Camera. Una manciata di voti è stata sufficiente a far eleggere una candidata di centrodestra completamente sconosciuta, essendo forlivese. Del resto una ravennate, Marta Farolfi, sempre di FdI, è stata invece eletta nell'uninomiale al Senato di Rimini. E anche per lei era previsto il "paracadute". Segno che nemmeno il centrodestra si aspettava davvero questi risultati storici. Del resto, come ha detto il segretario del Pd Barattoni, se si guarda la tendenza del voto negli ultimi anni fare previsioni era difficile. Non è forse azzardato dire che anche qui, nel piccolo della provincia, si è in qualche modo riprodotto il meccanismo di una tendenza registrata a più latitudini: nelle città si vota centrosinistra, o labour, o democratico, più che nelle campagne, dove vincono la destra, i conservatori o i repubblicani. Nella grandi città chiamano il Pd il partito della Ztl, in provincia è emerso come il partito dei centri urbani maggiori. Il forese di Ravenna e molti tra i comuni più piccoli hanno visto prevalere il centrodestra. Indipendentemente dal fatto che ci fossero candidati non del territorio. Un fatto questo che di per sé meriterebbe un'analisi accurata soprattutto alla luce del fatto che tra diciotto mesi si voterà in quattordici comuni, tra cui tre sopra i 15mila abitanti. A Lugo e Bagnacavallo arrivano a scadenza del secondo mandato i sindaci Pd in carica, a Cervia per il centrosinistra si tratta di ripetere il "miracolo" delle scorse elezioni. In quel caso, in particolare, si può dire che fu più il centrodestra a guida leghista a perdere e piuttosto clamorosamente. Ora, cosa saprà fare il nuovo centrodestra a guida Fratelli d'Italia? Saranno loro in grado di costruire una potenziale classe dirigente credibile per i territori? Perché si è visto bene, quando si va alle amministrative, i candidati contano molto più che alle politiche. E finora, salvo il caso della piccola Brisighella, l'opposizione alle coalizioni a guida Pd non sono state in grado di organizzarsi in modo credibile per gli elettori. L'ondata di consenso per Giorgia Meloni riuscirà a ricadere e radicarsi a livello locale, a differenza di quanto abbiamo visto accadere negli ultimi anni con la Lega di Salvini? Anche perché c'è da scommettere che dal canto suo il Pd eviterà di ripetere gli errori fatti a livello nazionale in termini di appontamenti e coalizioni e al solito, tra liste più o meno civiche e accordi su programmi e nomi, si presenterà in formazioni ampissime dove ora più che mai anche l'1 per cento dei voti potrà fare la differenza. Con tutto ciò che ne consegue.

SOMMARIO

4 POLITICA

C'È UN NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



6 ECONOMIA

IN PROVINCIA RALLENTA LA CRESCITA



22 CINEMA

INTERVISTA ALLA REGISTA SAMANTHA CASELLA



27 ARTE

QUANDO LA STREET ART INCONTRA IL MOSAICO



30 GUSTO

OLIO E ZAFFERANO DAL MONTE MAURO



L'OSSERVATORIO



Tutti insieme sul rigassificatore

di Moldenke

È successo qualcosa di incredibile, "meraviglioso", davvero significativo: il consiglio comunale ha dato il via libera compatto, senza nessun voto contrario, all'arrivo del rigassificatore al largo di Punta Marina.

Un progetto che ha scaldato gli animi, provocato diverse raccolte firme, portato gli ambientalisti a marciare e manifestare, ma che ha visto in consiglio i nostri rappresentanti andare d'amore e d'accordo (si fa per dire), una volta tanto, proprio su un tema all'apparenza così divisivo.

Tutto questo, potrebbe significare:

- che gli ambientalisti, in fondo, sono solo due stronzi che non considera nessuno e che è quindi normale che non abbiano rappresentati in consiglio comunale.

- oppure, che i rappresentanti in consiglio comunale che avrebbero dovuto votare contro il rigassificatore non hanno avuto i coglioni (leggi, il Coraggio) o le palle (leggi, le Stelle) per farlo, limitandosi a leggere in pubblico qualche pensiero per poter dormire sereni la notte e non fare troppo arrabbiare il sindaco.

- che il turismo, in fondo, a Ravenna non esiste: siamo una città industriale, che ci piace raccontare in giro che ha anche il mare, oltre ai mosaici, ma sappiamo benissimo che più di così non possiamo ambire a diventare.

- oppure, che in realtà una nave al largo della costa, in fondo, non è così male, anzi, fa tanto crociera e invoglia i turisti a venire in massa a Punta Marina, altroché Rimini (dove c'è stata la rivoluzione per il fotovoltaico nel mare, figuriamoci per un rigassificatore...).

- o ancora, che abbiamo talmente paura del caro bollette che crediamo davvero di poter avere sconti, noi ravennati - tra l'altro non prima del 2024, quando probabilmente l'umanità sarà già stata spazzata via da una guerra nucleare.

RD

Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXI - n. 974

Editore: **Reclam**

Edizioni e Comunicazione srl

Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna

tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**

Pubblicità: tel. 0544 408312

commerciale1@reclam.ra.it

Area clienti: **Denise Cavina** tel. 335

7259872 - Amministrazione:

Alice Baldassarri,

amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**

Stabilimento di **Imola**

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Albert Bucci, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.** Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.**

Illustrazioni: **Gianluca Costantini.** Progetto grafico: **Gianluca Achilli,**

Redazione:

tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651

redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L.

353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46)

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

art. 1 comma 1 DCB

Faenza Spurgo

Tel. 0546 66 04 48 - www.faenzaspurgo.com

Tubi Tech

- DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO E FOGNARIE
- VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI E CANNE FUMARIE
- RICERCA PERDITE
- MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI

Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com



PALAZZO MERLATO

Bakkali alla Camera, Cameliani presidente in consiglio comunale

L'ex assessore era stato il secondo più votato. Ancisi (Lpr) resta vice, Montanari nuovo capogruppo Pd

Nella seduta del 18 ottobre, Massimo Cameliani (Pd) è stato eletto presidente del consiglio comunale di Ravenna. Il 43enne risultò il secondo più votato degli 833 candidati nel 2021 con 821 preferenze e subentra ora al posto della collega di partito Ouidad Bakkali, la più votata un anno fa (986) e appena eletta in Parlamento. Entrambi erano assessori uscenti della prima giunta De Pascale.

«Tutti i consiglieri del Pd – ha detto il segretario comunale Lorenzo Margotti – desiderano ringraziare Bakkali per il lavoro svolto e augurarle buon lavoro per il nuovo incarico. Siamo soddisfatti che la presidenza del Consiglio spetti ora a Cameliani che abbiamo già conosciuto e stimato come assessore e capogruppo, ruoli che ha ricoperto con grande impegno e competenza».

Vicepresidente è confermato Alvaro Ancisi (Lpr), con qualche polemica da una parte dell'opposizione.

Al posto di Cameliani, come capogruppo del Partito Democratico, salirà Marco Montanari. Il consigliere, 46enne, medico oncologo all'ospedale di Ravenna, guiderà i consiglieri democratici. Anche a lui il segretario Margotti ha fatto le congratulazioni: «Potrà svolgere al meglio il ruolo di capogruppo grazie alla stima di cui gode e alla capacità di coinvolgere e rapportarsi con tutta la squadra. Inoltre sono sicuro che saprà collaborare al meglio tanto con gli alleati quanto con le opposizioni».

L'INAUGURAZIONE



UNA PANCHINA DEDICATA AL SINDACO PESCATORE

È stata inaugurata sabato 15 ottobre a Marina di Ravenna una panchina in memoria di Angelo Vassallo, il "sindaco pescatore" ucciso nel 2010 quando era primo cittadino di Pollica in un attentato la cui sospetta matrice camorristica ha portato a indagare nove persone tra cui tre carabinieri. La panchina è stata realizzata dai ragazzi del liceo artistico Nervi Severini e donata alla Pro Loco di Marina di Ravenna.

SINISTRA

Notte Rossa con Occhetto e Vasco Errani

In occasione della edizione 2022 della "Notte Rossa", la Fondazione "Bella Ciao" organizza per giovedì 20 ottobre alle 20.30 alla Casa del popolo di Porto Fuori un incontro con Achille Occhetto, ultimo segretario del Pci, che presenterà il volume "Perché non basta dirsi democratici". Il 21 ottobre alle 19 a Grattacoppa, nella sala Cangina di via Grattacoppa 277, un incontro invece con Vasco Errani che parlerà del tema "Passato e futuro della sinistra".

IL LIBRO

Dalla caduta del muro all'arrivo di Berlusconi

Continua venerdì 21 ottobre alla biblioteca Oriani di Ravenna il ciclo di incontri dedicati alla prima Repubblica. Alle 17.30 la presentazione del volume di Simona Colarizi incentrato sul periodo 1989-94. L'autrice ne discuterà con Daniele Pasquinucci (Università di Siena) e Joanna Sondel-Cedarmas (Università La Sapienza). Introdurrà Michele Marchi (Università di Bologna).

CULTURA

DIREZIONE RAVENNANTICA: 26 CANDIDATURE

A fine mese la decisione del cda della fondazione

Sono 26 le candidature arrivate a Ravennantica, la fondazione del Comune per la tutela e gestione di alcuni importanti siti culturali della città, per il posto da direttore che a fine anno si libererà con il pensionamento di Sergio Fioravanti (nella foto), sulla poltrona da vent'anni. Il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 30 settembre (dopo una proroga di 15 giorni) e sono in corso i colloqui al termine dei quali la commissione proporrà una rosa di 3 candidati che saranno portati in cda a fine ottobre.

Il bando per assegnare l'incarico prevede un'assunzione con contratto a tempo determinato della durata di tre anni, con possibilità di proroga fino a cinque anni complessivi. Il trattamento economico annuo di circa 67mila euro, quantificati da dallo stipendio tabellare del relativo Ccnl (45.260,77) e integrato da un'indennità "ad personam" (22.162,92) per l'esercizio delle specifiche funzioni dirigenziali. È inoltre previsto un premio di risultato di 13mila euro legato alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi.



FD
Focus Danza
RAVENNA a.s.d.

ENERGIA/1

Il consiglio comunale vota sì al rigassificatore: «Vogliamo gli stessi sconti di Piombino»

Per l'impianto al largo di Punta Marina si astiene solo Lpr
I partiti chiedono il riconoscimento di ristori in bolletta



L'aula del consiglio comunale di Ravenna (foto di repertorio)

Il consiglio comunale di Ravenna si è pronunciato a favore del rigassificatore Snam da installare al largo della costa di fronte a Punta Marina. Il voto uscito dalla seduta del 18 ottobre era ampiamente scontato vista la sostanziale convergenza delle forze presenti in municipio (si è astenuta solo Lpr, altri 23 favorevoli). Il dibattito in aula si è concentrato soprattutto sui ritorni per il territorio e i cittadini, sotto forma di compensazioni o ristori di varia natura. Per quanto riguarda le prime, è già previsto un bosco di circa 90-100 ettari per ridurre l'impatto paesaggistico della centrale da costruire a terra nei pressi di via dell'Idrovora. E si fa strada l'ipotesi di ottenere fondi per la riqualificazione urbanistica del viale principale della località. Per quanto riguarda invece i ristori, la posizione condivisa è quella di ottenere lo stesso trattamento che verrà riservato ai cittadini di Piombino, l'altra località dove Snam installerà un altro impianto che entrerà in funzione nella primavera 2023 (a Ravenna invece si punta all'autunno 2024). In Toscana la nave verrà ormeggiata alle banchine del porto, quindi più vicina all'abitato rispetto alla piattaforma Pir a 8,5 km dal litorale ravennate. L'assessora Annagiulia Randi ha spiegato che i decreti legge non prevedono l'assegnazione di royalties ai residenti di aree che ospitano attività di rigassificazione. La soluzione quindi potrebbe passare da una scontistica ad hoc in bolletta per i prezzi dell'energia.

ENERGIA/2

RUSSI: LE BOLLETTE DEL COMUNE SONO TRIPLICATE, LUCI IN STRADA SPENTE DALLE 23.30 ALLE 5.30

Illuminazione solo nella via principale
Nelle strutture sportive riscaldamento a 10 gradi

Illuminazione pubblica in strada spenta a Russi dalle 23.30 alle 5.30 di ogni giorno dal 18 ottobre. L'annuncio è arrivato in diretta Facebook direttamente dalla sindaca Valentina Palli che ha motivato la decisione snocciolando i numeri delle bollette. Il Comune di Russi, nel 2021, ha pagato complessivamente poco più di mezzo milione di euro tra energia elettrica e gas. Nel 2022, le proiezioni parlano di 1 milione e 495mila euro, quasi il triplo. Da qui una decisione non più rinviabile, ha detto la sindaca, quella di spegnere completamente l'illuminazione pubblica di notte, fatta eccezione per le vie principali di maggiore scorrimento, quindi via Faentina a Russi e Godo e via Molinaccio a San Pancrazio, per esempio (oltre alle strade limitrofe "attaccate" allo stesso generatore). Un'ulteriore mossa per contenere le spese sarà quella di tenere «drasticamente il riscaldamento al minimo» nelle palestre, dal palazzetto alla tensostruttura di Russi, dove la temperatura massima non andrà oltre i 10 gradi, sfruttando quindi di fatto le strutture unicamente come protezione nei confronti degli eventi atmosferici.

VANDALISMO



ATTACCHI NO VAX AI SINDACATI

Blitz nella notte tra il 13 e il 14 ottobre contro le sedi dei sindacati e dell'Ordine degli infermieri, imbrattate da scritte oltraggiose riconducibili al movimento "no vax". Il 17 ottobre grande partecipazione a una manifestazione pubblica di solidarietà alle realtà attaccate dai vandali notturni.

Pasticceria al Duomo

Pasticceria artigianale - una passione di famiglia dal 1981

DOLCETTO O... SCHERZETTO?

Preparati alla **Spooky Season** con le delizie da brividi della Pasticceria al Duomo...

Torte, monoporzioni, biscotti ispirati alla festa più terrificante che ci sia!

Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 6.00 alle 20.00
Inquadra il QR Code per scoprirne di più



Ravenna, via della Lirica 13
Tel: 0544 408841
www.alduomoravenna.it

PREVISIONI

La Camera di Commercio vede segnali di rallentamento per le imprese: riviste le stime per l'anno 2023

I dati dalla riunione del Tavolo sulle opportunità economiche e occupazionali A fine agosto in provincia 38mila aziende attive, lo 0,6 per cento in più di un anno prima

Dall'osservatorio della Camera di Commercio di Ravenna si colgono segnali di rallentamento per l'economia provinciale, in particolare per le micro e piccole imprese. È quanto emerso nella riunione del Tavolo sulle opportunità economiche e occupazionali tenutasi il 14 ottobre.

In crescita nel secondo trimestre di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 2021, sia la produzione manifatturiera (+7,8%, inferiore solo di 0,6 punti percentuale rispetto al risultato registrato nel trimestre precedente) sia il fatturato (+9,3%, 2,9 punti percentuali in meno rispetto ai primi tre mesi di quest'anno), in particolare per la componente proveniente dall'estero (+6,8%, con 8,4 punti di rallentamento).

Cresce il volume d'affari delle costruzioni (+7,8%), confermando la robusta tendenza espansiva che si riflette sul numero delle imprese, che aumentano del +4,6%, con 242 unità in più rispetto al mese di giugno dello scorso anno, mentre nel commercio al dettaglio le vendite faticano a rimanere in terreno positivo (+0,7%). Ancora in difficoltà le vendite della piccola distribuzione (-1,9%).

Gli indicatori del commercio estero - evidenzia l'Ufficio Studi della Camera di commercio di Ravenna - elaborati sulla base delle informazioni diffuse da Istat e riferiti al primo semestre 2022, grazie anche agli ef-



fetti inflattivi, registrano ancora una variazione tendenziale trimestrale a due cifre (+32%). Il dato finale dei primi sei mesi, che sfiora i 3.188 milioni di euro, raggiunge il nuovo massimo della serie storica dei corrispondenti periodi, analizzati dal 2010. Tra gennaio ed agosto di quest'anno, infine, sono nate 1.468 nuove attività, a fronte di 1.314 cessazioni, portando a 38.551 unità

la consistenza delle imprese registrate nella nostra provincia (+0,6% rispetto all'analogo periodo del 2021).

Nel 2022, con le nuove stime riviste al rialzo (Scenari Prometeia - edizione luglio 2022), il valore aggiunto della provincia di Ravenna dovrebbe far salire la corsa dell'economia e con un ritmo pari a +3,3%, 1,2 punti percentuali in più rispetto alle previsioni elaborate ad aprile scorso, in considerazione dell'elevato livello di attività nel primo semestre (e dell'aspettativa di un possibile rientro dei prezzi dell'energia che però non si sta verificando...). L'andamento dell'attività in provincia mostra un profilo più o meno analogo a quello regionale (+3,4%) e nazionale (+3,1%). La ripresa sarà però decisamente più contenuta nel 2023 (+1,9%), cinque decimi in meno, come per Emilia-Romagna (+2,1%) ed Italia (+1,9%), ma dipenderà dall'evolversi degli eventi. Tutto ciò, dopo un 2021 record che ha consentito di recuperare larga parte di quanto perso durante la pandemia (+7,6%) e la profonda caduta del 2020.

Ma per le prime stime del Centro Studi di Unioncamere Emilia-Romagna, le previsioni per l'anno prossimo sono destinate a peggiorare, a causa del deteriorarsi degli scenari economici: il valore aggiunto di Ravenna dovrebbe crescere del +3,6% nel 2022 e dello 0,1% nel 2023.

CARO BOLLETTE

DUE AZIENDE SU TRE ABBASSERANNO IL RISCALDAMENTO

Sondaggio di Confindustria Rialzo dei listini prezzi

Due aziende su tre rivedranno il listino prezzi e abbasseranno il riscaldamento sui luoghi di lavoro: sono le principali azioni che le imprese romagnole stanno mettendo in campo per fronteggiare il caro energia. È quanto emerge da un'indagine del Centro Studi di Confindustria Romagna condotta a metà ottobre tra gli associati delle tre province.

Al sondaggio hanno risposto un centinaio di attività di ogni settore e dimensione, che nel terzo trimestre del 2022 rispetto al medesimo periodo del 2021 hanno subito in media un rincaro dei costi energetici del 185 per cento e delle materie prime del 44 per cento. A fronte di ciò, il 69 per cento dei rispondenti ha affermato che aggiornerà il proprio listino prezzi, il 52



per cento che interverrà sull'efficiamento energetico e il 14 per cento che rafforzerà i rapporti tra le filiere (possibili risposte multiple, ndr). Per quanto riguarda invece l'organizzazione interna del lavoro, il 63% delle imprese dichiara di aver ridotto o prevede di ridurre la temperatura in uffici e stabilimenti. Diverse aziende stanno inoltre rivedendo gli orari (10%) e i turni (11%). A questo proposito anche il ricorso allo smart working, già testato durante la pandemia, viene ritenuto uno strumento valido (17%) insieme al monitoraggio degli sprechi (17%). L'82% dei rispondenti che dichiara di mantenere i propri programmi di investimento, una piccola parte modificherà i piani iniziali a favore di investimenti sull'autonomia energetica e le fonti rinnovabili, e solo il 5% non intende effettuare alcun investimento.

OPEN DAY Visite guidate a Caviro di Faenza

Lo stabilimento di Caviro in via Convertite a Faenza apre le porte ai cittadini il 22 ottobre per far conoscere i risultati di economia circolare e produzione energetica da ciò che rimane del processo di vinificazione. Prenotazioni sul sito caviroextra.it o al numero 0546-629111. Quattro turni di visita: 9.30, 10.30, 14.30 e 15.30.

PUBBLICO IMPIEGO Start Romagna cerca autisti e meccatronici Domande entro il 17 novembre, poi formazione gratis

Nuova edizione di Scuderia Start, il progetto con cui l'azienda romagnola del trasporto pubblico cerca personale: autisti e meccatronici (figure professionali con competenze di meccanica ed elettronica). Per le prime posizioni potranno presentare richiesta ragazze e ragazzi di età compresa fra i 24 e i 35 anni in possesso dei requisiti elencati nel bando. I costi sostenuti per il conseguimento delle patenti professionali (D, CQC, E) saranno rimborsati in busta paga in seguito all'assunzione. Per le seconde posizioni la selezione pubblica è rivolta a ragazze e ragazzi fra 18 e 24 anni formati gratuitamente. Candidature fino al 17 novembre (info su www.startromagna.it).

TIM COLOR

SERVICE Srl

Ravenna - Viale della Lirica 43 - tel.0544.271056 - fax 0544.272539 - info@timcolorservice.it
www.timcolorservice.it

BONUS FACCIATE SUPERBONUS

ristrutturazioni a 360°

SCONTO IN FATTURA

TURISMO

BASSA ROMAGNA**L'Unione cerca un ingegnere esperto di energia**

C'è una nuova opportunità di lavoro nell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna: è online un bando pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un tecnico esperto energetico.

Per partecipare al bando in questione è richiesta una laurea in ingegneria, scienze dell'architettura o scienze e tecniche dell'edilizia.

Tra le competenze previste dal ruolo, l'analisi e valutazione degli interventi proposti da imprese e privati inerenti le tematiche energetiche, le valutazioni di impatto ambientale rispetto ai progetti che interessano produzione e trasformazione dell'energia, l'analisi, valutazione e monitoraggio delle varie componenti presenti sul territorio dell'Unione nel campo dell'innovazione e dell'applicazione dei sistemi energetici complessi.

Il candidato ideale dovrà inoltre proporre idee per incrementare l'efficienza energetica e il miglioramento dei servizi (in particolare per ciò che riguarda il patrimonio edilizio comunale).

Per partecipare ai concorsi è necessario presentare domanda esclusivamente online entro le 9.30 di venerdì 11 novembre; la tassa di iscrizione è di 10 euro. Tutte le informazioni per partecipare ai bandi, i calendari delle prove, i requisiti necessari, nonché l'elenco delle materie di studio e il modulo per compilare la domanda sono disponibili sul sito www.labassaromagna.it, nella sezione Unione dei Comuni - Bandi di concorso - Concorsi Pubblici nella Bassa Romagna.

Per ulteriori informazioni, contattare il Servizio Personale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai numeri 0545 38327 oppure 0545 38328.

Monumenti Unesco: nel 2022 stessi visitatori del 2019 da record

Il confronto tra i primi nove mesi dell'anno nei siti della diocesi (tra cui San Vitale)



Nei primi nove mesi del 2022 i monumenti di proprietà della diocesi di Ravenna-Cervia – tra cui la basilica di San Vitale – hanno fatto registrare oltre 320mila visitatori, circa 200mila in più rispetto al 2021 e al 2020, solo 50mila in meno rispetto allo stesso periodo del 2019, anno del record storico di presenze, quando per la prima volta fu superata a fine anno la soglia dei 500mila visitatori. Lo dichiara il direttore e portavoce della diocesi, l'avvocato Enrico Maria Saviotti, in un articolo pubblicato dal sito internet del settimanale della curia ravennate, "Risveglio Duemila".

Più nel dettaglio, i quattro mesi estivi (giugno, luglio, agosto, settembre) hanno registrato complessivamente 171.610 presenze, appena 13mila in meno rispetto agli stessi mesi del 2019.

Da inizio 2020 l'ingresso ai monumenti della diocesi costa un euro in più, essendo passato da 9.50 a 10.50 euro il prezzo per il biglietto cumulativo, valido per entrare a San Vitale e poi anche al mausoleo di Galla Placidia, al museo Arcivescovile, al battistero Neoniano e alla basilica di Sant'Apollinare Nuovo.

GRANDE DISTRIBUZIONE**Il centro commerciale La Filanda rinuncia alle luminarie natalizie**

I centri commerciali di Cia-Conad (tra cui La Filanda di Faenza) mettono in atto una serie di misure per ridurre la potenza necessaria e incrementare l'autoproduzione di energia. L'applicazione delle modifiche porterà ad un taglio di circa il 20 per cento dell'energia impiegata. Verranno rivisti modi e orari di accensione delle insegne e delle luci e la riduzione del riscaldamento. Per dare un segnale di vicinanza ai clienti in un momento così difficile la società di gestione dei centri ha deciso di applicare anche misure simboliche, come la rinuncia alle luminarie natalizie.

AGROALIMENTARE**Bunge e Olleco favoriscono la raccolta di oli esausti per la produzione di combustibile**

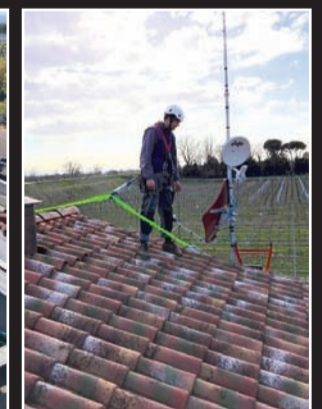
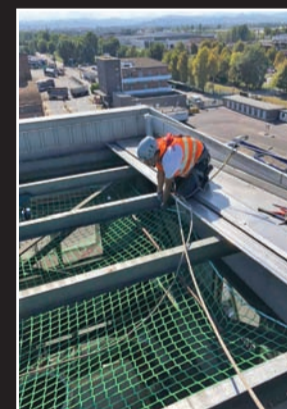
Nasce una joint venture tra Bunge, produttore leader di oli vegetali con uno stabilimento a Porto Corsini, e Olleco, la divisione per le energie rinnovabili di Abp Food Group, per la creazione di un business che comprenda l'intero ciclo di vita degli oli alimentari. La joint venture lavorerà con i clienti della ristorazione e della produzione alimentare in Europa per fornire oli e garantire che l'olio da cucina esausto venga raccolto in modo efficiente e riutilizzato nella produzione di combustibili rinnovabili.

IN NEGOZIO**Sconto di 3 euro al Famila ogni 200 bottiglie di plastica riciclate**

Famila riconosce uno sconto di 3 euro (su una spesa minimo di 30) a ogni cliente che abbia consegnato 200 bottiglie di plastica da riciclare. Il supermercato di via Faentina a Ravenna ha un ecocompattatore all'esterno dove conferire le bottiglie e caricare lo sconto sulla propria card Club Famila. L'iniziativa della società Arca Commerciale (Gruppo Unicom) vuole incentivare corretti comportamenti.



TOP Rent
PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA PER ARRIVARE OVUNQUE
non solo noleggi



inquadrare
e scopri tutti
i nostri servizi

RAVENNA - Via Dismano 115/B - Tel. 0544.463400
info@toprent.eu - lineavita@toprent.eu

www.toprent.eu



IN ATTESA/1

La storia infinita del ponte di Grattacoppa

Considerato tra i più a rischio del comune già nel 2011, è chiuso dal 2021
L'ultima proroga scade il 26 dicembre. Esenzioni per le attività economiche

Nel sacco di Babbo Natale potrebbe esserci il nuovo ponte sul fiume Lamone a Grattacoppa. Per il 26 dicembre è fissata la scadenza dell'ultima proroga concessa dal Comune di Ravenna alla ditta che ha avuto l'appalto da tre milioni di euro per i lavori di demolizione e ricostruzione del manufatto. Da marzo 2021 il ponte è chiuso al traffico e avrebbe dovuto riaprire in un anno. Oggi le opere sono concluse al 70 per cento.

L'effettiva riapertura però potrebbe slittare nell'anno nuovo se si considera che i 75 giorni di proroga riconosciuti dal Comune – ritenuti un tempo sufficiente per alcune operazioni – sono la metà della richiesta della ditta appaltatrice.

A giugno la giunta comunale ha approvato il progetto della variante riguardante le rampe di accesso al ponte. La ditta ha richiesto di verificare ulteriormente il progetto con proprie analisi. Una determina del dirigente comunale competente ha riconosciuto i 75 giorni di proroga che si sono sommati ai 90 giorni già concessi dalla delibera di giunta portando la scadenza al giorno di Santo Stefano. Gli appaltatori chiedevano 150 giorni (in aggiunta ai 90).

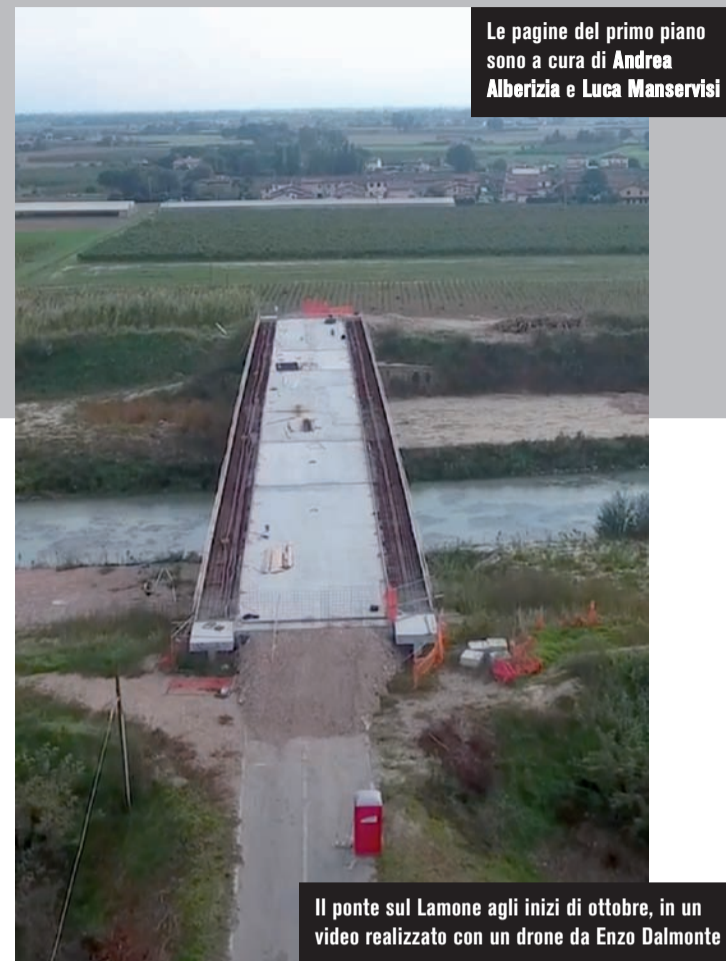
«La ditta ci ha detto di aver ordinato le cosiddette terre armate per eseguire i lavori conclusivi – spiega l'assessora Federica Del Conte –. La data del 26 dicembre è quella

entro cui la conclusione del cantiere non avrebbe penali. Se si va oltre verranno chieste le penali all'impresa. Al momento non ci è stato fornito il cronoprogramma dei lavori e seguiamo lo svolgimento con attenzione».

A febbraio 2021 il sindaco Michele de Pascale aveva assicurato che gli uffici comunali avevano fatto tutti gli accertamenti preventivi possibili per evitare inconvenienti che prolungassero i tempi del cantiere. Il primo cittadino di recente si è scusato con i cittadini.

Alcuni residenti nelle zone più colpite dai disagi per l'interruzione del collegamento stradale hanno contestato duramente il sindaco in municipio nei giorni scorsi. In particolare viene criticata la decisione di riconoscere l'esenzione della Tari e di altre imposte comunali solo alle attività e non ai privati. «Abbiamo applicato quello che prevede la legge – dice Del Conte –, come già fatto con la Ravegnana, con piazza Kennedy, con i ponti di via Baiona».

Le vicende del ponte sono travagliate da circa dieci anni, come ha spesso ricordato il decano dell'opposizione Alvaro Ancisi, consigliere comunale di Lpr. Una relazione del 2011 lo metteva fra i 48 del comune più bisognosi di interventi. Venne introdotto il transito limitato ai mezzi fino a 20 tonnellate. Un progetto preliminare di ristrutturazione da 1,7 milioni di euro avrebbe fatto na-



Le pagine del primo piano sono a cura di Andrea Alberizia e Luca Manservigi

Il ponte sul Lamone agli inizi di ottobre, in un video realizzato con un drone da Enzo Dalmonte

scere un nuovo ponte per il 2017. Al momento in cui il Comune andò per affidare la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, ci si accorse però che mancavano le carte originali. E così partì tutto da capo per arrivare al progetto di demolizione e ricostruzione da tre milioni di euro.

IN ATTESA/2



7 ANNI FA LA FIRMA PER IL SOTTOPASSO DI VIA CANALE MOLINETTO...

Sono già passati sette anni da quando i quattro enti coinvolti (Comune, Autorità portuale, Rfi e Regione) firmarono un protocollo per eliminare il passaggio a livello in città a Ravenna in via Canale Molinetto con un sottopassaggio stradale. Da allora non sono stati pubblicizzati ulteriori passi avanti.

«La procedura prevede che Rfi presenti tre diverse proposte di soluzioni infrastrutturali – spiega l'assessora comunale ai Lavori pubblici, Federica Del Conte –. Le proposte sono pervenute ma sappiamo che la decisione andrà a ridisegnare in maniera profonda un pezzo di città e quindi vogliamo arrivare alla scelta progettuale più funzionale per i cittadini». Insomma non vengono fornite tempistiche per la decisione, né tantomeno per l'esecuzione delle opere. L'ipotesi privilegiata è il passaggio della strada sotto i binari ma c'è anche qualche voce fuori dal coro che vorrebbe invece un rialzamento dei binari per abbassare meno possibile la strada.

Per quanto riguarda la questione ferroviaria, al momento il Comune fa sapere di essere focalizzato sulla stazione merci in sinistra Candiano.

Nella primavera del 2021 è partita tra gli abitanti della zona una petizione non esattamente contro il sottopasso, ma che chiede di "tutelare la viabilità, l'ambiente e la vita dei residenti e delle attività".

IN ATTESA/3

All'esame il progetto preliminare per la "nuova" Ravegnana Il "sogno" è far partire i cantieri entro il 2025...

Ora c'è un progetto preliminare per la riqualificazione della Ravegnana, la storica strada che collega Ravenna con Forlì. La sola progettazione (insieme a quelle per le varianti di Fosso Ghiaia, Mezzano, Camerlona e Glorie) è costata ad Anas 9 milioni, di cui 1 milione e 150mila provenienti dalla Regione. Al momento il progetto è al vaglio dei tecnici per la valutazione degli enti interessati con la consegna degli elaborati definitivi prevista entro il 31 dicembre 2022, scadenza però che difficilmente verrà rispettata.

L'ipotesi scelta dalla Regione per la riqualificazione della strada prevede come ormai noto la riqualificazione del tracciato esistente e in particolare "l'allargamento della carreggiata da 7,5 a 9 metri – si legge nel testo del progetto –, la riduzione del numero delle immissioni in carreggiata, l'adeguamento della viabilità locale e la rimodulazione delle intersezioni tramite rotonde», oltre a due varianti agli abitati di Coccolla e Ghibullo. Per un investimento stimato da parte di Anas di circa 80/85 milioni di euro.

L'assessore regionale alle Infrastrutture, il ravennate Andrea Corsini, ci conferma che la speranza è quella di partire con i primi lavori entro il 2025. Lavori che, complessivamente, potrebbero essere terminati in un anno circa.

Si aspettano i lavori per la sistemazione della tangenziale e della Classicana. Anas investirà oltre cento milioni

Sono rallentati da alcuni contenziosi relativi ad alcuni espropri i progetti finanziati da Anas per l'ammodernamento delle infrastrutture stradali intorno a Ravenna e i primi lavori non partiranno entro il 2022 come previsto.

Per quanto riguarda la statale 16 Adriatica, nel tratto meglio noto come "tangenziale di Ravenna", Anas ha previsto nell'ambito del contratto di programma 2016-2020 uno stanziamento complessivo di oltre 81 milioni di euro per l'allargamento della sede stradale con due corsie per senso di marcia, la sistemazione degli svincoli e la razionalizzazione degli accessi nel tratto di circa 6 chilometri compreso tra il km 148+800 e l'innesto della statale 3 bis al km 154+600. L'investimento per l'adeguamento e l'allargamento delle opere d'arte maggiori della statale 16 vale complessivamente 69 milioni di euro. Con il finanziamento di ulteriori 12,35 milioni di euro sarà inoltre realizzato sulla statale 309 dir un primo stralcio di lavori, tra cui l'eliminazione dell'incrocio semaforizzato situato al km 3+650, nonché la razionalizzazione di una parte degli accessi esistenti. Per la risistemazione della Ss67, nel tratto che va da Classe a Porto Corsini servirebbero complessivamente 44 milioni di euro. Il tratto interessato dal progetto di riqualificazione va dal km 218+550, in corrispondenza dello svincolo di innesto con la statale, al km 223+700, per una lunghezza complessiva di oltre 5 chilometri. Questo progetto ha un importo di 27 milioni di euro e non comprende il viadotto sui Fiumi Uniti.



Masini

MODERN CRAFT

• GRAFICHE • HOME DECOR • RIVESTIMENTI

Largo Andreana Tavelli n°8 - 481234 Ravenna
 tel. 338 3635685 Raffaele Masini
 raffaele@masinimoderncraft.it
 alessia@masinimoderncraft.it



Masini Modern Craft nasce nel 2021 da un progetto di Raffaele Masini, artigiano con esperienza ventennale nel settore dell'edilizia che dà vita al suo sogno iniziando a progettare e realizzare su misura carte da parati, lastre di ceramica, lavorazioni su vetro, mobili personalizzati e stampe su vari materiali.

Il nome dell'azienda richiama fin da subito l'artigianalità e il legame con il movimento artistico e culturale "Art and Crafts" diffusi in Europa tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, con l'idea di unire l'artigianato di qualità al design, in pieno contrasto con un'epoca in cui a farsi strada era soprattutto la fredda produzione meccanica di massa.

La passione per il proprio lavoro, il desiderio di mettere in connessione varie forme di artigianato, la ricerca continua di materiali innovativi e tecnologici, permettono a Masini Modern Craft di offrire soluzioni di arredo uniche e moderne in grado di soddisfare con professionalità le richieste del cliente e di garantire un prodotto finale "cucito" su misura sui propri spazi.

IN ATTESA/4

Il nuovo palazzetto «pronto a fine 2023» Il conto sarà da 20 milioni di euro

L'impianto sportivo da seimila posti di fianco al De André sarà terminato con quasi tre anni di ritardo rispetto alle previsioni. Intanto il contenzioso giudiziario con l'azienda Passarelli si è chiuso a favore del Comune.

L'inaugurazione del nuovo palazzetto dello sport di Ravenna, una struttura da seimila posti accanto al Pala De André (che fu invece inaugurato nel 1990 dopo dieci anni di lavori sostenuti dal gruppo Ferruzzi), è attesa entro la fine del 2023. Questo l'ultimo aggiornamento fornito dall'assessora comunale ai Lavori pubblici, Federica Del Conte, che conferma la comunicazione data alla stampa lo scorso aprile in occasione di un sopralluogo in cantiere. «Previsioni precise a lunga scadenza sono difficili da fare in questo periodo in cui i costi dell'edilizia sono lievitati e variano in modo veloce». Se sarà la fine del prossimo anno, vorrà dire che il tempo impiegato sarà stato più del doppio di quanto previsto all'apertura del cantiere: nell'estate 2019 le ruspe accesero i motori con l'obiettivo di concludere nella primavera 2021. «Il Covid ha costretto a ridurre le persone impiegate e prima il boom del superbonus 110 e poi la guerra hanno complicato l'approvvigionamento di materiali».

A rallentare le opere ha contribuito molto un contenzioso giudiziario che si è chiuso all'inizio di ottobre. Una sentenza del Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune nella diatriba con la ditta Passarelli spa. La vicenda si era innescata nel 2020 con un'interdittiva antimafia da parte del prefetto di Napoli, con conferma del Tar della Campania, nei confronti della Passarelli, precedentemente designata come consorziata esecutrice dei lavori del palasport dal consorzio Research, capogruppo del raggruppamento temporaneo aggiudicatario dell'appalto.

L'interdittiva antimafia, come noto, è un provvedimento amministrativo che ha l'effetto di limitare fortemente la capacità giuridica della società destinataria relativamente ai rapporti con la pubblica amministrazione e in particolare ai rapporti contrattuali. A seguito di tale interdittiva, il consorzio Research aveva escluso la Passarelli dalla compagine consortile e aveva fatto subentrare un'altra impresa consorziata nell'esecuzione dei lavori del palasport.

Il contenzioso si era aperto in seguito all'accoglimento della domanda della Passarelli, da parte della Corte di appello di Napoli, di accedere al controllo giudiziario e di essere riammessa nella compagine del consorzio Research, che a quel punto aveva designato la Passarelli a riprendere a lavorare al palasport in affiancamento alla ditta subentrata.

Il Comune aveva espresso il proprio dissenso motivandolo col fatto che la reintroduzione della impresa Passarelli, oltretutto in "affiancamento", non rientrasse nelle previsioni del codice degli appalti.

Da qui il ricorso dell'azienda contro il Comune. Ricorso che è stato respinto per ben quattro volte, comprendendo le richieste di sospensione, due dal Tar e altrettante dal Consiglio di Stato, l'ultima e definitiva appunto il 6 ottobre, confermando la legittimità della posizione e dell'azione dell'amministrazione comunale, che era stata oggetto di varie prese di posizione politiche anche in sede consiliare circa la correttezza del comportamento seguito.

Oggi il cantiere è in mano alla Cear e portato avanti da Rh Building.

Il costo finale della struttura – progettata dai tecnici comunali – sarà di circa venti milioni di euro (inizialmente si parlò di 15 perché non venivano conteggiati alcuni interventi opzionali che sono poi stati inseriti). Alla spesa contribuiscono la Camera di Commercio con tre milioni, il Coni con due, la Regione con uno e i restanti 14 dal Comune.



Il sindaco di Ravenna Michele de Pascale e l'assessora Federica Del Conte in occasione di un sopralluogo sul cantiere del palazzetto dello sport

IN ATTESA/5

Via libera al progetto di Arco Lavori per la nuova piscina comunale

L'obiettivo della giunta era aprire il cantiere entro la primavera del 2021, ora è diventato quello di aggiudicare i lavori entro il luglio del 2023

Nella riunione del 18 ottobre, la giunta comunale di Ravenna ha approvato il progetto di Arco Lavori per la costruzione della nuova piscina in viale Falconieri, al posto di quella esistente che risale alla fine degli anni Settanta. Nei mesi scorsi un'istruttoria dei tecnici pubblici aveva selezionato l'idea di Arco nel confronto con quella presentata da un'altra società.

Ora servirà il pronunciamento del consiglio comunale

per la variazione urbanistica e la variazione di bilancio. Ottenuto quel vaglio, probabilmente in novembre, verrà pubblicato il bando.

Come noto, Arco propone di realizzare l'opera in project financing mettendo 13 dei 18 milioni di euro totali (Iva inclusa), potendo poi contare sulla gestione per il rientro dell'investimento. Il resto della spesa sarà coperta dal Comune tramite fondi del Pnrr. Proprio l'inserimento nel piano nazionale impone di arrivare all'aggiudicazione dei lavori entro luglio 2023. La procedura prevede di mettere a gara quel progetto; in caso di offerta economica migliore, Arco potrà aggiudicarsi i lavori pareggiando la proposta.

Già alla fine del 2018 la giunta approvò il project financing proposto da Arco. Nella fase di passaggio in consiglio, il Comune chiese all'azienda di modificare il progetto proposto per fare in modo che non vi sia mai interruzione del servizio durante la demolizione e ricostruzione.

A marzo del 2020 il sindaco Michele de Pascale fissava l'obiettivo di aprire il cantiere entro la legislatura, quindi entro la primavera del 2021.

Il nuovo impianto natatorio sarà composto da tre vasche di cui una di 50 metri, olimpionica. Due tribune per una capienza massima di 1.300 posti. E poi nuovi spogliatoi, un centro benessere, fitness e un ristorante.

Da un punto di vista architettonico (progetto di Nuovostudio) sarà un edificio unico a forma di "C" rivolta verso il campo di atletica con un'area verde di relax. Sul lato di viale Alberti ci sarebbe la nuova vasca da 50 metri con un suo accesso, su viale Falconieri invece la parte fitness e ristorante. Al posto dell'attuale vasca da 50 ne verrebbero realizzate due minori per tutta l'attività in acqua che non è agonistica.



La vasca principale della piscina Gambi di Ravenna

IN ATTESA/6



IL SOGNO DELLA DARSENA COLLEGATA AL CENTRO STORICO

Il grande sogno di Ravenna, cullato ormai da un ventennio, è la realizzazione di uno scavalco del fascio di binari in prossimità della stazione ferroviaria per un collegamento pedonale tra centro città e darsena, una sorta di passeggiata da piazza del Popolo fino all'acqua. A maggio del 2021 è stato presentato il progetto vincitore (*nella foto*) di un concorso di idee (l'architetto Davide Lorenzato di Padova ha avuto la meglio su altre 17 proposte aggiudicandosi 137mila euro comprensivi di onorario per i futuri studi di fattibilità). Da allora però tutto fermo: «Stiamo guardando con attenzione ai bandi del Pnrr – dice l'assessora Federica Del Conte (Urbanistica) –. Fino a oggi non c'è nulla in cui possa rientrare questo progetto. Ci crediamo molto ma è chiaro che solo con un finanziamento pubblico si può fare un intervento così ambizioso». Il disciplinare di gara del concorso di idee indicava 35 milioni di euro come budget da tenere in considerazione per il totale dell'intervento, con la possibilità di salire fino a circa 50.

IN ATTESA/7

Ripresi i lavori negli stradelli a Marina e Punta: pronti in primavera, eliminati duemila posti auto

Il prossimo inverno saranno chiusi al traffico per consolidare la nuova pavimentazione. Il programma iniziale prevedeva per il 2022 l'inizio del secondo stralcio a Lido Adriano.

Ai tempi della prima presentazione all'opinione pubblica, tramite la stampa, il Comune di Ravenna puntava a iniziare i lavori di riqualificazione degli stradelli degli stabilimenti balneari sui nove lidi nel 2019. E invece abbiamo dovuto attendere fino al 6 dicembre 2021 per scattare la foto del sindaco Michele de Pascale che impugna un paio di tenaglie e comincia a rimuovere una rete di recinzione per aprire simbolicamente il cantiere. Il primo cittadino non è quindi riuscito a veder realizzato nemmeno in parte uno dei progetti più importanti dal punto di vista urbanistico della sua prima legislatura. A rallentare i tempi ci si è messo anche un ricorso di una ditta esclusa dalla graduatoria.



6 dicembre 2021: il sindaco Michele de Pascale apre il cantiere del primo stralcio per gli stradelli

Per ora si tratta dei lavori del primo stralcio e riguardano Marina e Punta (valore 6 milioni di euro su 15 totali). L'estate appena conclusa non si sono viste differenze rispetto al passato perché – come previsto per non arrecare danni all'attività turistica – le opere sono state sospese e sono riprese in queste settimane.

L'estate 2023 si annuncia quindi come quella della svolta. Gli stradelli retrodunali diventeranno riservati a bici e pedoni con camminamenti in legno e recinzioni eliminate. «Puntiamo a completare tutto prima di Pasqua – dice Federica Del Conte, assessora all'Urbanistica –. Terremo monitorato il cantiere per definire come procedere se dovessero presentarsi imprevisti. L'impegno inderogabile è quello di non ostacolare gli imprenditori turistici». Nei prossimi mesi invernali gli stradelli saranno di fatto off-limits: «Dopo l'allargamento e la ripavimentazione è necessario un certo tempo per compattarsi».

Al di là dell'aspetto estetico, è facile intuire che il banco di prova sarà quello dei parcheggi: la pedonalizzazione toglierà circa duemila posti auto, secondo la stima della Cooperativa Spiagge. «In via delle Americhe a Punta Marina, a ridosso dell'area sportiva, sarà realizzata un'area temporanea come già è stato fatto nell'estate 2022 per il Jova Beach Party. E anche il parcheggio scambiatore di via Trieste è stato ampliato e avrà collegamenti pedonali verso Punta. Siamo poi alla ricerca di nuovi spazi più a sud di Punta».

Curiosità: secondo il cronoprogramma iniziale a quest'ora doveva essere già partito il secondo stralcio da 3,7 milioni di euro a Lido Adriano e Lido di Classe.

Per la sosta è stato ampliato lo scambiatore in via Trieste e sarà realizzata un'area temporanea in via delle Americhe

IN ATTESA/8

ENTRO IL 2023 DA COMPLETARE LA PASSERELLA LUNGO IL CANALE

Grazie a tre milioni di euro in arrivo dal Governo per un tratto di 1,4 km

Durante l'estate sono iniziati i lavori per completare la passerella lungo il canale Candiano sulla banchina destra della darsena di città a Ravenna. Un tratto di circa 1,4 km tra il ponte mobile e il primo tratto inaugurato già a luglio 2020. Il valore dell'intervento è tre milioni di euro (700mila euro invece era costato il primo tratto): il finanziamento è coperto dal "Bando periferie" che richiede di arrivare al collaudo dell'opera entro la fine del 2023. All'apertura del cantiere nell'estate appena passata la stima del Comune è di finire in 448 giorni. I lavori sono partiti dal ponte mobile per non intralciare gli spazi di fronte ai locali in estate (Darsena, S-Club). L'intervento è idealmente suddiviso in quattro tratti diversificati l'uno dall'altro: in particolare quello a ridosso del ponte mobile (circa 365 metri) sarà un vero e proprio percorso nel verde.

Idro-sanitari
Riscaldamento
Condizionamento
Energie rinnovabili
Ricambio e trattamento aria
Adduzione Gas Metano
Antincendio

TESCO

37 ANNI
1985 - 2022

per i
tuoi spazi
di domani



Tecnologia
Ambiente
Affidabilità



Tesco s.r.l.
Via G. Ferraris, 1
48123 Ravenna
Tel +39 0544 456536
tesco@tescoimpianti.it
www.tescoimpianti.it

IN ATTESA/9

IL NUOVO COMANDO DELLA POLIZIA LOCALE AVREBBE DOVUTO ESSERE GIÀ PRONTO INVECE I LAVORI NON SONO NEMMENO PARTITI

Comune e Ravenna Holding valutano come procedere con lo stabile ex Atm di via delle Industrie



La palazzina di via delle Industrie che ospita una parte del centro operativo di Start Romagna. Un progetto prevede la riqualificazione e la costruzione di una parte nuova per la polizia locale

Entro la fine del 2020 si sarebbe dovuto aggiudicare l'appalto per i lavori all'area ex Atm di proprietà di Ravenna Holding, in via delle Industrie a Ravenna, che è parzialmente occupata dal centro operativo di Start Romagna e dovrà ospitare la nuova sede della polizia locale. Il sindaco, nel novembre del 2019, auspicava il trasloco nella nuova sede entro il 2022. A distanza di tre anni nulla è stato fatto. E nemmeno sono in arrivo nuovi sviluppi. Il Comune e la Holding infatti si sono presi del tempo per capire se procedere, a fronte dell'aumento dei costi per energia e materie prime. Il progetto prevedeva complessivi 3.500 metri quadri, fra esistente e nuovo, su un lotto di circa 5.000 metri quadri, stralciato dalla superficie complessiva dell'area, attualmente di circa 25.000 metri quadri. L'edificio esistente si sviluppa su due piani per una superficie pari a circa 740 metri quadri, mentre il nuovo corpo di fabbrica, di circa 2.700 metri quadri, secondo quanto previsto dal progetto sarà articolato su tre livelli che si svilupperanno al di sopra del piano interrato, che ospiterà l'autorimessa per i mezzi di servizio oltre ai depositi. Il costo complessivo previsto per la realizzazione del progetto è di circa 5,5 milioni di euro. Tre anni fa si affermava che la ristrutturazione da due milioni di euro dell'attuale caserma in piazza Mameli, da destinare a sede di rappresentanza e per il nucleo del centro storico, successiva alla realizzazione della nuova caserma in via delle Industrie, era inserita nel programma triennale dei lavori pubblici per l'anno 2022.

IN ATTESA/11

A Marina rinviato il trasloco dei carabinieri: tutto fermo anche qui per la nuova caserma

Il protocollo prevedeva un investimento di 1,2 milioni di euro da parte di Ravenna Holding



Il 2022 avrebbe dovuto essere l'anno del trasloco dei carabinieri a Marina di Ravenna dall'attuale sede in via Speri alla nuova caserma tra via Marmarica e via Trieste. Così ipotizzava il Comune di Ravenna a ottobre 2020 con una presentazione alla stampa.

Il nuovo edificio su due piani è da costruire da zero andando a occupare 600 mq di un lotto di duemila mq di proprietà del Comune per un costo complessivo di 1,2 milioni di euro. Il protocollo prevede che sia Ravenna Holding a sostenere la spesa, rientrando poi grazie all'affitto dallo Stato. Tutto, però, è fermo.

IN ATTESA/10

Quel parco nell'ex caserma ancora bloccato da due cisterne interrate...

Manca il parere di Arpae in via Port'Aurea

Doveva essere pronto per l'estate 2021, poi doveva essere pronto per l'estate del 2022, ora si punta al 2023. È un percorso impervio quello che sta facendo il parco da 15 mila mq nell'ex caserma Alighieri tra via Bixio e via Port'Aurea a Ravenna.

All'inizio del 2020 cominciarono le opere per trasformare l'ex insediamento militare in una nuova area verde in città: bonifica dell'amianto sui tetti, demolizione di molti edifici, rimozione di asfalti e cementi. Poi prato, alberi e orti. A bloccare tutto è stato il rinvenimento di due cisterne per oli interrate di mezzo metro e non segnalate nelle mappe.

«Abbiamo lanciato un importante intervento di desigillazione, rimuovendo 50 cm di terreno da tutta l'area e portandoli in discarica – spiega l'assessora Federica Del Conte –. Il ritrovamento delle cisterne è stato segnalato a Arpae e sono cominciate delle verifiche aggiuntive».

Arpae ha chiesto un percorso di caratterizzazione dei suoli per capirne la composizione: «È una procedura complessa che procede per step perché le aree da destinare a parco necessitano dei requisiti più stringenti. Aspettiamo solo quel parere che mi auguro sia in arrivo in modo che la prossima primavera possa essere quella dell'inaugurazione».

È praticamente tutto pronto: già realizzati i camminamenti e le illuminazioni. Si attende Arpae per la piantumazione. «Già ora, comunque, con la bonifica è sicuramente un miglioramento della qualità del-

l'area circostante»

Per l'intervento il Comune si è aggiudicato il terzo posto su 112 nella graduatoria di un bando per la rigenerazione urbana della Regione Emilia-Romagna, ottenendo il contributo massimo disponibile di 1,5 milioni di euro. Il costo previsto per l'intero progetto è di circa 3 milioni. Come da richiesta della Soprintendenza le mura della caserma verranno conservate. Una seconda fase, al momento non prevista, prevede un'analisi archeologica approfondita.

La proprietà dell'intero comparto della ex Caserma Dante Alighieri fino alla fine del



2017 era dell'Agenzia del Demanio dello Stato, in uso al Ministero della Difesa. L'area comprendeva il settecentesco Collegio dei Nobili. I militari, pur avendo abbandonato il fatto la caserma nel 2004, l'avevano ancora in uso. Si è proceduto a un frazionamento: la parte acquisita dalla Cassa Depositi e Prestiti è di 8.700 mq con una superficie costruita complessiva di 8.200 mq (l'obiettivo è di realizzarci un hotel), l'area invece acquisita dal Comune è di 14.247 mq, con superfici costruite di 6.670 mq.

IN ATTESA/12



L'OSPEDALE AL PARCO CESAREA ENTRO IL 2025. CON 11 MILIONI DEL PNRR

Dal Pnrr sono stati destinati 11 milioni di euro per la realizzazione a Ravenna (accanto al nuovo parco Cesarea) della Casa della Salute prevista nel quartiere darsena. I tempi sono definiti dal Piano nazionale, con i lavori che dovranno essere completati entro il 2025, ma l'obiettivo del sindaco era di aprirla già nel 2024. La struttura sarà un vero e proprio piccolo ospedale di comunità, con 20 posti letto e tanti servizi.

IN ATTESA/13

Ora si può finalmente realizzare lo studentato ai giardini Speyer

Costo complessivo da quasi 8 milioni di euro
Bando di gara entro fine anno?

Il trasloco degli uffici comunali di Ravenna nella nuova palazzina di viale Berlinguer (vedi articolo qui sotto) ha finalmente liberato gli spazi nell'edificio di cinque piani a ridosso dei giardini Speyer di fronte alla stazione ferroviaria da destinare a studentato universitario.

L'immobile è di proprietà di Ravenna Holding, cassaforte del Comune. L'amministrazione, in accordo con Fondazione Flaminia che promuove l'insediamento dell'Università di Bologna in Romagna, ha candidato il progetto a un bando del Miur nel febbraio 2017. Costo complessivo di circa 7,9 milioni di euro. Il cofinanziamento ministeriale assegnato è di oltre 3,6.

Il progetto esecutivo è già pronto. Si aspetta dal Miur la convalida con la sottoscrizione della convenzione per il cofinanziamento.

A quel punto potrà essere emanato il bando: dal Comune contano di aprire la gara entro fine anno.

L'immobile di piazzale Farini avrà 112 posti letto suddivisi in 9 minialloggi, 43 camere doppie e 12 singole. Sono contemplati spazi collettivi (sale studio e ricreative, cucine comuni, palestra) e di servizio, che si affacciano anche sul giardino esterno e sugli spazi commerciali circostanti.

Lo studentato punta a dare una risposta definitiva alle richieste di alloggio a Ravenna dei fuori sede.

IN ATTESA/15



IN VIA BERLINGUER MANCA ANCORA L'ALA DI ARPAE

Uno dei cantieri pubblici più travagliati di Ravenna è senza dubbio quello per gli uffici del Comune e di Arpaie in viale Berlinguer. Nello scorso mese di luglio si è completato l'insediamento comunale che doveva avvenire nel 2017. L'ala di Arpaie invece non è ancora completata. Contrattamenti, ritardi, indagini giudiziarie hanno mano a mano spostato più avanti la data di fine lavori. Con la dilatazione dei tempi si sono dilatati anche i costi. Il calcolo lo ha fatto il consigliere comunale di opposizione Alvaro Ancisi (LPr): 32,4 milioni di euro contro i 18,5 fissati inizialmente al momento della progettazione risalente al 2004. Il costo per il Comune è di oltre 12 milioni (anziché 8 previsti) e 20 per Arpaie (a fronte di una stima iniziale di poco più della metà). I lavori presero il via a maggio 2015 per finire entro 900 giorni. Ce ne sono voluti il triplo, in tutto 7/8 anni. Attualmente gli spazi del Comune sono accessibili agli utenti. La zona circostante si presenta ancora allo stato di un cantiere perché la parte di Arpaie è da ultimare.

IN ATTESA/14

NUOVO CENTRO PER L'IMPIEGO, LAVORI IN RITARDO

La Provincia sta ancora ultimando il progetto esecutivo

«Approvazione del progetto definitivo-esecutivo entro il 31 dicembre 2021 e affidamento dei lavori entro il 28 febbraio 2022», queste erano le ambizioni proclamate a luglio 2021 dal Comune di Ravenna per il trasferimento del Centro per l'impiego e dell'Ufficio di collocamento da via Teodorico a via di Roma nei locali dell'ex caserma dei carabinieri "Ragni". Siamo a ottobre 2022 e la situazione attuale dice che la Provincia – proprietaria dell'immobile all'angolo con via Venezia e uno dei tre enti coinvolti nell'accordo con Comune e Agenzia regionale per il lavoro – sta ancora ultimando il progetto esecutivo, ultimo step prima dell'apertura del bando. L'immobile, ora parzialmente adibito ad uffici della polizia provinciale, sarà oggetto di un importante intervento di recupero edilizio del valore complessivo di 2,2 milioni di euro (1,8 dalla Regione, 300mila dal Comune e 100mila dalla Provincia).

Gli spazi ospiteranno 54 postazioni per un totale di 19 postazioni di back office, un ufficio informativo ed uno per la responsabile, 13 postazioni per colloqui di orientamento, 6 postazioni per colloqui e incrocio domanda-offerta e 14 postazioni per colloqui di accoglienza. «Il riammodernamento – diceva il sindaco – contribuirà alla riqualificazione di una zona della città già oggetto di importanti interventi, come quello nell'area dell'ex Agma».



NUOVA VERNICE FRESCA

Segnaletica stradale orizzontale e verticale

✉ nuovavernicefresca@gmail.com - info tel. 339 8519781



SANITÀ

Nuovi primari negli ospedali di Lugo e Ravenna. Aspettando i “rinforzi” per i Pronto Soccorso

L'appello al Governo del riconfermato direttore dell'Ausl: «Non possiamo assumere, mancano medici specialisti»

Tempo di rinnovi ai vertici degli ospedali della provincia, con la nomina nel giro di pochi giorni di nuovi primari a Lugo e Ravenna, dopo che a fine settembre la giunta regionale aveva confermato, tra gli altri, il direttore generale dell'Ausl Romagna, Tiziano Carradori.

All'ospedale di Lugo è recente la nomina dei dottori Fabio Ansaloni, lughese, alla guida dell'Unità Operativa di Radiologia e Nicola Fabbri, ferrarese, con esperienze anche negli Stati Uniti, a capo dell'Unità Operativa di Chirurgia Generale.

Cinque, invece, i nuovi primari presentati pochi giorni dopo a Ravenna. Quattro sono i nuovi direttori di strutture complesse, mentre il quinto, Tommaso Fasano, sarà a capo di una Unità Operativa per tutta la Romagna, quella di Patologia Clinica. A Ravenna invece Maria Teresa Minguzzi guiderà Radiologia, Alessandro Mussetto la Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, Deanna Olivoni le Dipendenze Patologiche e Dolores Santini la Prevenzione Oncologica.

Negli ultimi due anni sono stati nominati in totale 70 primari, di cui 24 in provincia di Ravenna – ha sottolineato Carradori nel corso delle varie presentazioni –, rilanciando anche un appello al Governo nazionale per risolvere l'annosa questione delle attese al Pronto Soccorso. «In tutta la Romagna mancano 40 medici di



Pronto Soccorso – ha spiegato – ma non possiamo assumere specialisti perché non ce ne sono. Ogni anno si laureano 30-40.000 medici che non hanno specializzazione e che per questo possono lavorare nel privato accreditato ma non nel pubblico».

SALUTE

DAL 24 OTTOBRE I VACCINI CONTRO L'INFLUENZA

Gratuiti per gli over 60. Si possono somministrare insieme a quelli anti Covid

Emilia-Romagna pronta a partire da lunedì 24 ottobre con la campagna di vaccinazione antinfluenzale. A disposizione ci sono già 1.150.000 dosi di vaccino, che potranno aumentare fino a 1.380.000 ed essere somministrate in qualsiasi momento della stagione influenzale anche se la persona si presenterà in ritardo, cioè oltre il 31 dicembre.

Si punta a raggiungere il 75% di copertura vaccinale nei cittadini dai 65 anni in su (fascia d'età per cui l'Emilia-Romagna è già al primo posto tra le grandi regioni italiane come percentuale di copertura), e comunque a confermarne il trend in aumento e le buone coperture vaccinali del personale sanitario.

La vaccinazione antinfluenzale viene offerta gratuitamente alle persone di età uguale o superiore a 60 anni e a una serie di categorie previste dal Servizio sanitario (su richiesta degli interessati, anche per bambini sani dai 6 mesi ai 6 anni).

Il vaccino potrà essere somministrato invece a pagamento su richiesta degli interessati a soggetti sani che rientrano nelle fasce d'età 7-59 anni, ma solo a condizione che venga prioritariamente garantita la vaccinazione delle categorie per le quali il ministero prevede l'offerta attiva gratuita. In questi casi, si applica il pagamento di 22 euro a dose (comprensivo del costo del vaccino sostenuto dal servizio sanitario regionale).

A somministrare il vaccino saranno i medici di medicina generale aderenti alla campagna 2022-2023, i servizi di Igiene e sanità Pubblica, i servizi di Pediatria di Comunità; le farmacie convenzionate.

Vaccinazione antipneumococcica. La vaccinazione antipneumococcica viene offerta attivamente e gratuitamente in età pediatrica (nel corso del primo anno di vita), alle persone di qualunque età con patologie croniche che rappresentano un fattore di rischio per lo sviluppo di malattie invasive da pneumococco e, dal 2017, alle persone che compiono 65 anni nell'anno in corso.

È possibile la **co-somministrazione** del vaccino antinfluenzale con i vaccini contro lo pneumococco e con altre vaccinazioni, comprese quelle contro il Covid-19.

Sul sito www.vaccino-antinfluenzale.it tutte le informazioni utili.

SOLIDARIETÀ



HA RIAPERTO LO STORICO "ALLA BENEFICENZA"

Ha inaugurato a Ravenna lo spazio della solidarietà "Alla Beneficenza" nei locali dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù, a cui si accede da via De Gasperi, 67. Un luogo dedicato alla creatività e alla beneficenza, dove verranno esposti oggetti fatti a mano dai volontari, acquistabili a offerta libera per supportare i servizi sociali e di assistenza alle nuove povertà dell'Opera. Il negozio continua il lavoro del primo "Alla Beneficenza", attività storica di Ravenna, nata nel 1914 fra via Gordini e via Cairoli e chiusa lo scorso luglio, dove si trovavano in vendita prodotti di maglieria e di cucito, lavori di ricamo, pizzi e cartoline. La riproduzione dell'insegna originaria indirizzerà i visitatori all'interno del locale, che sarà gestito solo da volontari.

MEDICINA DI BASE

Dal 2 novembre Barbiano senza dottore: ambulatori solo a Cotignola

Dal 2 novembre a Barbiano, frazione del comune di Cotignola, non ci saranno più i medici di base. Il dottor Paolo Emiliani e la dottoressa Barbara Staffa faranno ambulatorio solo nella Casa della comunità a Cotignola, una decisione legittima dei due professionisti, in quanto l'attività sull'ambulatorio secondario di Barbiano non è prevista come obbligatoria dalla convenzione che regola i loro rapporti con l'Ausl.

I medici trasferiranno interamente le ore di apertura di Barbiano su Cotignola, in modo da ampliare significativamente la loro presenza (saranno di fatto presenti sempre dal lunedì al venerdì). La miglior organizzazione del loro tempo lavoro verrà dedicata a ripristinare gli interventi domiciliari anche sulla frazione, sensibilmente ridimensionati negli ultimi anni.

Il Comune, attraverso il servizio di trasporto sociale, già attivo da diversi anni, garantirà ai cittadini di Barbiano soli di poter essere accompagnati agli ambulatori di Cotignola.

A Porto Fuori vogliono un altro medico: petizione con 800 firme

Circa 800 persone hanno sottoscritto una petizione – già consegnata in Comune – per chiedere un altro medico di base a servizio della comunità di Porto Fuori, piccola frazione alle porte di Ravenna.

Dopo la chiusura di due ambulatori medici su tre, ora a Porto Fuori c'è solo un medico di base per quasi 4mila residenti, di cui quasi un quinto over 60.

Nei mesi scorsi è quindi partita una raccolta firme, promossa dall'associazione 8 Marzo in collaborazione con il comitato cittadino.

VOLONTARIATO

A Casola si “reclutano” vigili del fuoco

Sabato 22 ottobre alle 15 alla tensostruttura delle associazioni di Casola Valsenio è in programma un incontro sul reclutamento di nuove leve e la presentazione del corso formativo per l'accesso agli elenchi degli aspiranti Vigili Del Fuoco Volontari. Chiunque sia interessato potrà già compilare i moduli di adesione a cui seguiranno le visite mediche per ottenere l'idoneità e successivamente l'iscrizione nell'elenco dei volontari. La piena operatività sarà subordinata alla frequenza e al superamento di un corso teorico-pratico di 120 ore. Una possibilità rivolta a persone della fascia di età 18-45 anni, che siano residenti nei Comuni della Valle del Senio.



“LA VIA SALARA” - RAVENNA

matteo raggi costruzioni
www.matteoraggi.it

fabrizio fontana architetti

GUERRA/1



GIOVANNI MARIA FLICK PARLA DEL DIRITTO ALLA DIFESA ARMATA A FAENZA

Ultimi "Incontri d'autunno" a Faenza, a cura dell'associazione Romagna-Camaldoli. Lunedì 24 ottobre l'appuntamento è al cinema Europa, dalle 20.30 con Giorgio Basevi, già referente accademico del polo universitario penitenziario di Bologna, sul tema "Il giudizio, la pena. Il ritorno alla società civile". A seguire, proiezione del film, a tema *La parola ai giurati*, di Sidney Lumet (1957). Martedì 25 ottobre, alle 20,45, al complesso ex Salesiani ultimo appuntamento della rassegna con un ospite di caratura come Giovanni Maria Flick (**nella foto**) – giurista, presidente emerito della Corte Costituzionale – che interverrà sul tema "Non solo Ucraina: nonviolenza e diritto alla difesa armata". Ne discuterà con Tonio Dell'Olio, presbitero, presidente della Pro Civitate Christiana.

STORIA/1

Al Caffè Letterario si parla della Regina Elisabetta con Mattioli e Ubezio

Venerdì 21 ottobre alle 18 al Caffè Letterario di Ravenna, in via Diaz 26, verrà presentato il libro "Elisabetta la regina infinita" (Garzanti) di Alberto Mattioli e Marco Ubezio; il relatore sarà Stefano Ravaglia, giornalista, scrittore ed esperto di cultura britannica. Mattioli, autorevole firma della *Stampa*, esperto d'opera, ha collaborato con molti teatri, riviste italiane e internazionali. Ubezio è avvocato, appassionato di monarchia inglese, alla quale ha dedicato anche una pagina Facebook di grande successo. Il libro, scritto prima della scomparsa della sovrana, celebra con passione e divertita riverenza la sua figura entrata nel mito. L'incontro rientra nella rassegna "Ti racconto il mio libro" in cui verranno presentati autori fuori dai classici schemi letterari. A cura di Stefano Bon.

STORIA/2



RESTAURATO UN DIPINTO NEL BUNKER REGELBAU

Nel pomeriggio di venerdì 21 ottobre alle 15 si svolgerà la presentazione del restauro del dipinto del bunker Regelbau 668, sito nel Lungomare di Milano Marittima in fondo a Via Mascagni. Il murales con una frase del poeta tedesco Schiller è stato restaurato da Camillo Tarozzi, a fronte di un investimento di 4mila euro del Comune. Impossibile risalire a chi lo abbia dipinto, ma è sicuramente una struttura straordinaria nel suo genere dove, oltre alla affascinante simbologia, i versi poetici si mescolano ai terribili momenti del conflitto.

RELIGIONI

La pedalata del dialogo

Domenica 23 ottobre si terrà a Faenza la Pedalata del Dialogo, per scoprire alcune delle comunità religiose presenti in città. Partenza alle 15.30 dalla Chiesa cattolica di San Francesco e prima tappa alla pietra d'inciampo in via della Croce 16.

GUERRA/2

Alla Casa Matha una conferenza sulla Crimea, dalle origini ai giorni nostri

Il Generale di Brigata di Cavalleria Alessandro Carile il 27 ottobre alle 17 terrà una conferenza sulla Crimea, dalle origini ai giorni nostri, alla Casa Matha di Ravenna. La trattazione, corredata da una cospicua presenza di immagini, intende presentare, in modo sintetico, i trascorsi storici di quella penisola del Mar Nero ed in particolare la continuità del legame (militare, economico, politico e sociologico) della stessa col nostro Paese. Il tutto nell'intento di analizzare il passato, per meglio comprendere le cause, anche remote, che hanno portato alla guerra in corso.

STORIA/3

Una giornata dedicata al Pavaglione, per studiare la sua evoluzione nel tempo

Sabato 22 ottobre un'intera giornata dedicata al Pavaglione, a Lugo. Dalle 10.30 nella sala Codazzi della biblioteca Trisi presentazione del video tour "Che spettacolo il Pavaglione! Viaggio nel cuore di Lugo tra storie, immagini e innovazione", realizzato dai ragazzi delle scuole in collaborazione con NeoProject. A seguire visita guidata alla mostra "Noi amiamo il Pavaglione" in corso in biblioteca. Dalle 15 alle 18 all'archivio storico "La fabbrica della fiera: il Pavaglione e le sue storie", per scoprire l'evoluzione che il Pavaglione ha registrato nel tempo a seconda dei mutamenti della città.

Alla scoperta dell'aeroporto militare inglese costruito nel 1944 in pineta

In occasione del 78° anniversario della liberazione di Cervia, apre una mostra archeologica inedita dedicata all'aeroporto militare inglese, a cura dall'associazione CRB 360° Centro Ricerche Belliche. A seguito della liberazione della città, il 22 ottobre 1944, al centro della secolare pineta, gli inglesi costruiscono un aeroporto militare dotato di una pista di almeno 1.500 metri e composta da strisce di acciaio traforato di matrice inglese, ancora oggi visibili come supporto di alcuni cancelli delle case della zona. L'associazione CRB 360° mette a disposizione il proprio materiale di archeologia bellica per l'organizzazione di un'esposizione unica nel suo genere. Per l'occasione saranno visibili documenti d'epoca, pezzi di aeroplano, oggetti ritrovati all'ex colonia Varese appartenenti a piloti e soldati.

L'ingresso è a offerta libera e i reperti sono visitabili dal 21 al 30 ottobre alla Sala Rubicone dal 21 al 30 ottobre dalle 10 alle 11.30 e dalle 16.30 alle 18.

Lo sapevi che

non è solo editoria
ma anche distribuzione?

RIVISTE NESSUN INTERMEDIARIO
door to door
massima sicurezza VOLANTINI
prezzi bassi ABBINAMENTO DI VALORE

OGGI SI AVVALGONO DEI NOSTRI SERVIZI BRAND COME

COOP | CONAD | UNIEURO | COFRA
TIGOTÀ | NATURASÌ | BRICOFER | CRAI



ASTRONOMIA

Ai giardini del Planetario di Ravenna osservazione dell'eclissi di sole, gratuita e aperta a tutti

Martedì 25 ottobre al planetario di Ravenna si terrà un'osservazione dell'eclissi parziale di sole, visibile in tutta Italia.

«A Ravenna – spiegano gli esperti dell'Arar, l'associazione che gestisce il planetario – la luna coprirà il sole per circa il 28 per cento e l'evento durerà circa due ore», dalle 11.20 del mattino fino alle 13.30.

Gli astrofili piazzeranno i loro strumenti, opportunamente schermati, nei giardini davanti al planetario. L'osservazione sarà gratuita.

CIBO & DINTORNI

Libri buoni in "degustazione" al circolo Aurora

Parte la rassegna letteraria "Libri buoni, puliti e giusti", al Circolo Aurora di Ravenna, in via Ghibuzza. Si parlerà di cibo, vino, lotta allo spreco, ambiente e biodiversità, con degustazioni finali. Giovedì 20 ottobre si parte con l'autore e osteria Filippo Venturi (Trattoria Montanara, Bologna) e la presentazione della sua trilogia di gialli a tema enogastronomico ambientati a Bologna. Domenica 30 ottobre alle 17.30 nell'ambito di Giovinbacco si terrà invece la presentazione della guida *Slow Wine 2023* con degustazione di sei vini italiani (su prenotazione). Info e prenotazioni: 327 2061248.

Escursioni domenicali in collina, tra agriturismi

Sono tornate le escursioni domenicali di "Sentieri & Sapori", l'iniziativa organizzata da Cna con protagonisti i percorsi delle colline romagnole. Domenica 23 ottobre appuntamento lungo la piccola valle del Rio Basino per risalire il versante nord della Vena del Gesso e percorrere il crinale della Mongardina, con una distanza circa 5 km e dislivello salita/discesa di circa 170 m. L'escursione si concluderà con il pranzo all'Agriturismo Gualdo di Sotto, (via Gualdo, 2).

Il 30 ottobre il cammino si svolgerà tra fanghi dai poteri curativi della valle del Rio Sanguinario, con un'escursione narrante alla scoperta dei Buldur, con pranzo all'Agriturismo La Querciola di Riolo Terme (via Campolasso, 4).

Ultima tappa domenica 13 novembre, camminando verso la torre del Marino, per raggiungere la torre d'avvistamento del XV secolo e il punto panoramico di Monte Rinaldo sui calanchi del Rio di Chiè. Pranzo all'Agriturismo Rio Manzolo a Villa Vezzano, Brisighella (via Trieste, 99).

Per ogni escursione il ritrovo sarà alle ore 8.30 all'agriturismo coinvolto.

La festa del cioccolato per tre giorni in centro a Faenza

La quinta edizione di "Chocomoments" si terrà nel centro di Faenza da venerdì 21 a domenica 23 ottobre. Piazza della Libertà ospiterà la festa dedicata al cioccolato artigianale all'insegna di cooking show, lezioni di cioccolato per adulti, laboratori per bambini e una mostra mercato del cioccolato artigianale, con stand aperti tutti e tre i giorni dalle 10 alle 20.

Ultima "domenica d'autunno" al parco Teodorico

Ultimo appuntamento, domenica 23 ottobre, con le "Domeniche d'autunno al Parco Teodorico" di Ravenna. Il ristorante Teodorico proporrà dalle 12 un pranzo contadino dedicato ai sapori autunnali con un menù a Km 0 (info e prenotazioni al 342 0781133). Caldaroste, marroni e noci dell'Agricola Furma di Casola Valsenio saranno in vendita insieme alla cagnina dell'azienda Ravagli di Ragone presso l'area mercato. Per i più piccoli, dalle ore 10.30, laboratorio di riuso creativo di 'FataButega'. I bimbi potranno costruire trottole e giochi in legno.

RIGENERAZIONI



TRE WEEKEND "SPERIMENTALI" ALL'EX MERCATO DI BAGNACAVALLO

Torna a ottobre a Bagnacavallo l'iniziativa "Mercato con-temporaneo", progetto sperimentale nato a conclusione del percorso di partecipazione promosso per la riqualificazione dell'ex mercato coperto di via Baracca. I fine settimana saranno tre: si inizierà il 21, 22 e 23 ottobre con la riapertura per proseguire a novembre con appuntamenti ispirati al rock'n'roll (18, 19 e 20) e concludersi a dicembre con un evento natalizio (9, 10 e 11).

Accanto al tema specifico, ogni weekend seguirà la stessa formula. Il venerdì sarà pensato per i più giovani: nel pomeriggio laboratori di "Volume alla voce! In azione" e a seguire un aperitivo in musica in collaborazione con Radio Sonora. Il sabato e la domenica il mercato sarà aperto da colazione a cena con food truck selezionati e un'area dedicata ai bambini. Pomeriggio e sera saranno animati da spettacoli e musica, inoltre nella mattinata della domenica sarà allestito il "Mercato del cibo giusto" di Coldiretti.

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 20 AL 23 OTTOBRE

SAN DOMENICO viale Alberti 61
tel. 0544 401550;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;

CLASSE via Classense 70/a
(Classe) - tel. 0544 527410.

DAL 24 AL 30 OTTOBRE

DELL'AQUILA piazza XX Settembre 1
tel. 0544 30173;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;

SAN ZACCARIA via Dismano 587/a
(S. Zaccaria) - tel. 0544 554006.

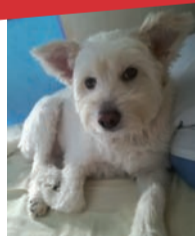
+ APERTURA TUTTI I GIORNI
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO



NUVOLETTA

Per motivi assolutamente non dipendenti da lei, questa dolce cagnolina rischia di entrare in canile a

brevissimo. Nuvoletta ha circa 7 anni (classe 2015), è abituata in casa e brava al guinzaglio, è socievole e affettuosa sia con bipedi che con quadrupedi. Per conoscerla ed adottarla contattate il **349 6123736** (anche via messaggio, sarete ricontattati)

ADOTTAMICI



GATTINI

Dolcissimi gattini, maschi e femmine, hanno due mesi, sono spulciati e sverminati. Per adottarli contattare il **340**

8961224. Verranno dati in adozione tramite pre affido, a persone responsabili ed affettuose quanto loro!

iPhone 14 Pro
Pro. E oltre.



CON UNLIMITED 5G

DA **29,99€**
IN PIÙ
AL MESE

WINDTRE STORE
VIA BERLINGUER 92 - RAVENNA
VIA CORRADO RICCI 12 - RAVENNA



NON SOLO TEATRO/1

Storie di braccianti e cooperazione per celebrare il Socjale

A Piangipane fino al 23 ottobre lecture-spettacolo tra passato, presente e futuro

Fino al 23 ottobre sul palco del Socjale di Piangipane va in scena "Volta e rivolta. Storie di braccianti e cooperazione", mini rassegna organizzata da Ravenna Teatro, Fondazione Teatro Socjale e Legacoop Romagna per riflettere sul senso di essere cooperatori oggi, in occasione dei cento (e uno) anni dello storico teatro di Piangipane, costruito nel 1920 proprio dai braccianti della locale cooperativa.

In programma una serie di lecture-spettacolo, ideata da Alessandro Argnani e Laura Orlandini, con Alessandro Luparini, Roberto Magnani, Gianni Mazzotti, Tito Menzani e la stessa Orlandini e la regia di Argnani. Musica e canto Christian Ravaglioli e Ottavia Sisti.

Ogni sera, a margine dello spettacolo, sarà protagonista un esponente del mondo cooperativo in dialogo con la giornalista Federica Ferruzzi.

Il programma. Giovedì 20 ottobre dalle 20 "Che senso ha se tu solo ti salvi?", sul ruolo ricoperto in particolare durante la pandemia dalle cooperative sociali, nell'ambito dell'assistenza alle persone in condizione di fragilità. Sul palco anche Romina Maresi, presidente di Cooperativa San Vitale.

Venerdì 21 ottobre dalle 20 appuntamento con la storia della Compagnia Portuale: "Nel cuore del Porto con Ravenna nel cuore". Nata nel 1994, questa Compagnia succede a quella fondata nel 1929 offrendo servizi di imbarco, sbarco e movimentazione per ogni tipologia di merce. A raccontare come sia cambiato il modo di fare cooperazione in questo settore negli ultimi anni sarà il direttore dell'associazione nazionale imprese portuali Roberto Rubboli.

Sabato 22, sempre dalle 20, "Cooperazione tra ieri e domani":



cosa significa, oggi essere cooperatori? Quali sono gli onori, e gli oneri, di questa modalità aggregativa? Un quadro tra ieri e domani a cura del presidente di Legacoop Romagna Mario Mazzotti.

Sabato 23 appuntamento invece alle 11 del mattino con "Una città senza periferia, l'esempio di Olinda". È possibile costruire una città che cresce senza periferia? Thomas Emmenegger, psichiatra svizzero allievo di Basaglia, c'è riuscito con Olinda, cooperativa sociale che da vent'anni lavora alla trasformazione del Paolo Pini, ex manicomio di Milano.

Ingresso spettacolo 7 euro. Degustazione cappelletti al termine dell'evento (8 euro). Info e prenotazioni al 333 7605760.

INCONTRI

CONVERSAZIONI DANTESCHE, SI CHIUDE CON ERRI DE LUCA

Lo scrittore il 27 ottobre all'auditorium di San Romualdo

Si concludono all'auditorium San Romualdo di Ravenna (incontri dalle 17.30, a ingresso gratuito) le Conversazioni Dantesche, interdisciplinari, quest'anno riflessione sulla città. La città quale spazio del dialogo tra uomo, natura e divinità è l'affascinante sfida che affrontano **sorella Anastasia**, biblista alla guida del Carmelo di Ravenna, e **Roberto Zancan**, che sulla dimensione generativa del paesaggio molto ha scritto sia dalle colonne di "Domus" che da prestigiose cattedre internazionali (25 ottobre). L'incontro conclusivo del 27 ottobre è dedicato alla letteratura, con le città di parole e di invenzione raccontate da **Erri De Luca**, che proprio dalla potenza di una città unica al mondo come Napoli ha tratto alcuni dei suoi romanzi, presentato da Silvia Acocella appassionata studiosa di letteratura contemporanea.



NON SOLO TEATRO/2

"L'arte che "include": una giornata di studi e lo spettacolo Premio Ubu a Ravenna

Tavola rotonda alla sala D'Atorre. *Doppelgänger* al Rasi. Organizza la compagnia Nerval

Sabato 22 ottobre a Ravenna è in programma una giornata di studi dal titolo "L'arte che include", organizzata da Nerval Teatro con artisti, studiosi e operatori che lavorano nell'ambito della cultura e del sociale, tra arti e disabilità. Una tavola rotonda (in programma alla sala D'Atorre) che sarà l'occasione per chiamare a raccolta le energie impegnate nella ricerca di nuove modalità di inclusione sociale e per condividere aspettative e risultati.

La giornata si concluderà con la presentazione al Teatro Rasi di *Doppelgänger*, Premio Ubu 2021 come Miglior Spettacolo di Danza (che oltre a un danzatore professionista vede in scena Francesco Mastrocinque (*nella foto*), performer diversamente abile e storico partecipante del Laboratorio Permanente che Nerval Teatro realizza in Toscana), che fa parte della rassegna trasversale ToDay To Dance.

Nel giugno 2023 debutterà poi a Ravenna *Marat/Sade*, il primo spettacolo del gruppo del Laboratorio Permanente della città, un enorme lavoro corale che trae ispirazione dal testo di Peter Weiss. Per questo progetto è attiva la raccolta fondi su Ideaginger.it per sostenere parte della produzione.

Nerval Teatro lavora da oltre 15 anni alla creazione e alla promozione di iniziative teatrali, culturali e formative frutto di sperimentazione e ricerca volte a favorire l'inserimento sociale di persone che vivono esperienze di gravi patologie e di forte marginalità. «Il teatro è di tutti, è uno strumento per darsi delle risposte – dice lo storico attore ravennate Maurizio Lupinelli, fondatore assieme a Elisa Pol della compagnia Nerval Teatro – per confrontarsi con i propri limiti e donarsi alla comunità», un'affermazione che esprime perfettamente quello che sta alla base del laboratorio permanente "Il teatro è differenza", progetto culturale di inclusione sociale con persone diversamente abili anche del territorio ravennate.

Il programma del 22 ottobre. La mattina, dalle 10, sarà dedicata al teatro, con la presentazione di Nerval Teatro a cui seguiranno gli interventi di Gerardo Guccini (Università di Bologna) su "Beckett e l'inclusione sociale"; Marco Menini (studioso e critico teatrale) su "La relazione teatro/territorio sotto il segno dell'inclusione sociale"; Fabio Masi e Angela Fumarola (condirettori di *Armunia* e *Inequilibrio*) su "Il teatro come luogo protetto: un teatro che di-

venta casa"; Alessandro Argnani (condirettore di Ravenna Teatro) su "L'esperienza pluridecennale della non-scuola come modello di inclusione"; Nanni Garella (regista) su "La sperimentazione del modello di Arte e salute".

Nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 17.30, si parlerà invece di esperienze nel mondo della danza con Rossella Mazzaglia (docente del Dams di Bologna) su "Attraversamenti su danza e disabilità: corpi, soggettività e tecniche"; Michele Abbondanza (danzatore e coreografo di Abbondanza/Bertoni) su "L'incontro con la diversità e il caso di *Doppelgänger*"; Michela Lucenti (danzatrice e coreografa) su "Progettare l'inclusione sociale attraverso l'arte. Il Caso di ERT"; Selina Bassini (curatrice generale dei progetti di rete di Cantieri Danza Ravenna) su "Processi creativi inclusivi come materia di formazione per le coreografe e i coreografi del futuro"; Silvia Rampelli (performer e coreografa) su "L'esperienza del corpo"; Thomas Emmenegger (psichiatra e fondatore di Olinda); Giuseppe Comuniello e Camilla Guarino (danzatori e coreografi) su "Il caso di *Al Di Qua Artists*".

Alle 21 concluderà la giornata, come detto, lo spettacolo *Doppelgänger* al teatro Rasi.



CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

i Freschissimi

CONAD

SEGUICI
SU



CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

100%

SAPORI IDEE
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

UVA SENZA SEMI
SAPORI & IDEE CONAD
PERCORSO QUALITÀ
750 g

2,79
€/kg 3,72

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI
CONAD

NOCI DI SORRENTO
SAPORI & DINTORNI
CONAD
350 g

3,25
€/kg 9,29

100%

2,39
al kg

RADICCHIO ROSSO TONDO
categoria 1^a

CONAD

8,90
al kg

ASIAGO FORMAGGIO DOP
CONAD

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI
CONAD

TALEGGIO DOP
SAPORI & DINTORNI
CONAD

9,90
al kg

CARNE ITALIANA

CONAD

PROSCIUTTO COTTO
DI ALTA QUALITÀ
CONAD

16,90
al kg

CONAD
Profumo
di Forno

3,30
al kg

ACQUA E FARINA

IL BUONO DEL PAESE

Stagionatura minima
18 mesi!

SAPORI DINTORNI
CONAD

PROSCIUTTO
DI CARPEGNA DOP
SAPORI & DINTORNI
CONAD

24,90
al kg

CONAD

CONAD

ROAST BEEF ALL'INGLESE
CONAD
fesa

23,90
al kg

CONAD

CONAD
PERCORSO QUALITÀ

FIorentINE CON OSSO
DI BOVINO ADULTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

14,90
al kg

CONAD
PERCORSO QUALITÀ

13,90
al kg

FETTINE SCELTE
DI BOVINO ADULTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

CONAD
PERCORSO QUALITÀ

9,90
al kg

POLPA EXTRA IN SVIZZERA
DI BOVINO ADULTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

CONAD
PERCORSO QUALITÀ

8,90
al kg

MACINATO SCELTO
DI BOVINO ADULTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

6,40
al kg

SALSICCIA DI SUINO

CARNE ITALIANA

ALLEVATO SENZA USO
DI ANTIBIOTICI

CONAD
PERCORSO QUALITÀ

TACCHINO CONAD
PERCORSO QUALITÀ
bocconcini di fesa 400 g,
filetto 350 g, straccetti 300 g,
hamburger 200 g,
macinato 300 g

**SCONTO
20%**

7,90
al kg

ORATE FRESCHE

4,90
al kg

VONGOLE LUPINO
FRESCHE

SAPORI IDEE
CONAD

TARTARE
SAPORI & IDEE
CONAD
di tonno, di salmone,
100 g

**SCONTO
15%**

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 20 A DOMENICA 30 OTTOBRE 2022

FAMIGLIE/1

All'Almagià ripartono "Le arti della marionetta"

Spettacoli, feste, laboratori. Dal 23 ottobre

Si apre domenica 23 ottobre il sipario de "Le arti della Marionetta", la stagione dedicata al teatro di figura e rivolta alle famiglie, in programma da 34 anni a Ravenna.

L'appuntamento sarà ancora una volta all'Almagià, in darsena, con dieci spettacoli fino alla primavera, sotto la direzione artistica del Teatro del Drago/Famiglia d'Arte Monticelli e compagnie provenienti da Veneto, Toscana, Marche, Umbria, Puglia, Emilia Romagna.

Sono in programma anche tre giornate di festa (Halloween, Befana e Carnevale) e dieci pomeriggi di laboratori al Museo La casa delle Marionette.

L'inaugurazione del 23 ottobre (dalle 17) sarà con lo spettacolo *Papero Alfredo (nella foto)*, un nuovo personaggio creato da Simone Guerro della compagnia marchigiana ATGP, per la regia della burattinaia e narratrice Daria Paolletta. Con ironia e furbizia il simpatico protagonista investigherà il rapporto tra il vecchio e il nuovo, la relazione che si instaura fra papà e figlio, due generazioni a confronto.

A seguire, *Il gatto con gli stivali* della compagnia pugliese Granteatrino Casa di Pulcinella (27 novembre) e *Jack e il fagiolo magico* (4 dicembre) della compagnia Fratelli di Taglia. Tra i titoli proposti, un omaggio al maestro della Fan-



tasia Gianni Rodari, *Fiabe al telefonino* (6 gennaio) della compagnia umbra Tieffeu e ai classici della letteratura per l'infanzia: *Pinocchio* (15 gennaio), storico e pluripremiato spettacolo del Teatro del Drago e *Peter Pan* (22 gennaio) di Febo Teatro. Immane gli spettacoli di burattini con le classiche maschere della Commedia dell'Arte: dal toscano *Stenterello* (5 febbraio) della compa-

gnia Pupi di Stac, alle storie con protagonista il bergamasco *Arlecchino* (18 febbraio) della compagnia Barbariccia.

Spazio anche ai più piccoli, con la sezione Le Arti per i Piccolissimi, che ospiterà l'ultima produzione del Teatro del Drago, a loro dedicata: *Tina&Gigi*, i curiosi animaletti nati dalla matita dell'illustratore Andrea Rivola (20 novembre in doppia replica).

Fra le novità di questa edizione, in una ottica di sempre maggior sostenibilità, nasce la sezione "Le arti per la scuola", che unisce alcune matinée alle compagnie presenti in cartellone, ottimizzando costi di montaggio e smontaggio e offrendo maggiori opportunità lavorative alle compagnie, in un momento di restrizione di mercato come questo.

Info e prenotazioni: 392 6664211 e teatrodeldrago.it.

FAMIGLIE/2

UN CAPPUCETTO ROSSO SENEGALESE PER TRE POMERIGGI AL RASI

Al via anche la rassegna curata da Drammatico Vegetale



"Famiglie e Scuole" è la programmazione de "La Stagione dei Teatri" di Ravenna che si rivolge con più particolare attenzione alle famiglie e alle scuole di ogni ordine e grado.

La rassegna è realizzata in collaborazione tra Drammatico Vegetale/Ravenna Teatro, che cura la direzione artistica, e Accademia Perduta/Romagna Teatri. Gli spettacoli si terranno al Teatro Rasi e al Teatro Sociale di Piangipane.

Si parte al Rasi martedì 25, mercoledì 26 e giovedì 27 ottobre (sempre alle 17) con tre repliche di *Thioro. Un cappuccetto rosso senegalese*, spettacolo adatto a bambini dai 5 ai 12 anni. Tra sonorità ancestrali ed energia tribale, prendono vita, nell'interpretazione di attori e musicisti senegalesi e italiani, personaggi inediti, con un forte coinvolgimento degli spettatori seduti in cerchio.

La rassegna proseguirà in novembre al Sociale con due spettacoli di Drammatico Vegetale, il 6 *Cappuccetto, il lupo e altre storie* e il 20 *Quattro volte Andersen*.

IL CAMBIO DI STAGIONE È ALLE PORTE,
NON FARTI COGLIERE IMPREPARATO!

Erboristeria
il
Girasole

Integratori e Alimenti Naturali per Bambini e Adulti

Aboca

SOLGAR®
Since 1947

ESI
Quality Since 1975

L'ERBOLARIO
LODI

BIOS LINE

Ravenna Via Brunelleschi, 117
Tel./fax 0544 402666 ☎ 366 9816493
www.erboristeriagirasole.it

NUOVE TECNOLOGIE



UNA "ESCAPE ROOM" DA GIOCARE ALL'APERTO, GRATIS, VIA CHAT

Sarà Ravenna la prossima città ad essere percorsa in lungo e in largo dai partecipanti delle "City Escape" di garipalli.com, sorta di escape room all'aperto: 160 posti disponibili per vivere il 22 e il 23 ottobre, gratuitamente e previa registrazione, un'esperienza nella città che ha accolto Dante Alighieri negli ultimi anni della sua vita. Un vero e proprio viaggio immersivo tra il reale e il digitale, con protagoniste le vie e le piazze, in cui i partecipanti si muovono seguendo indizi e risolvendo enigmi. Grazie alla costante interazione con una chat sul proprio telefono, i giocatori saranno guidati alla scoperta dei luoghi del presente, ricalcando i passi di Dante, e dovranno aiutarlo a terminare il Paradiso, così da assicurare il suo lascito all'umanità.

Per prenotarsi e giocare gratuitamente con la nuova è necessario registrarsi su garipalli.com (fino esaurimento posti) e presentarsi presso la Basilica di San Giovanni Evangelista, seguendo le istruzioni ricevute via e-mail.

FAMIGLIE/3



FAMIGLIE/4

A Lugo giochi da tavolo in biblioteca, laboratori sullo "scrivere" all'archivio storico

Continua il calendario per famiglie proposto dalle istituzioni culturali del Comune di Lugo. Alla biblioteca Trisi, in particolare, si vuole diffondere la cultura del gioco di società tra i bambini dai 6 ai 10 anni. La proposta riguarda pomeriggi ludici (il 21 ottobre, il 22 novembre e il 13 novembre dalle 16.30 alle 18.30), in cui i bibliotecari fanno da intermediari e presentano la ricca collezione di giochi da tavolo presenti in biblioteca. Si creano gruppi di giocatori e le regole sono spiegate dai bibliotecari. Saranno proposti giochi competitivi e cooperativi, giochi narrativi, giochi di strategia, giochi di abilità. Prenotazione, anche su Whatsapp al 339 5380983.

All'Archivio Storico di Lugo, invece, attraverso dei laboratori interattivi sarà possibile "toccare con mano" i diversi materiali e i diversi strumenti con cui nel tempo ci si è cimentati nell'arte dello "scrivere". Appuntamento il 27 ottobre, il 29 novembre e il 6 dicembre, dalle 15.30 alle 17.30. Info 331 1368484 oppure 339 5381176.

Il festival del gioco e dell'educazione

A Ravenna torna "Zuga Zuga", anche per insegnanti

Venerdì 21 e sabato 22 ottobre si svolgerà a Ravenna la seconda edizione di "Zuga Zuga" (nella foto in alto un momento della prima), il festival del gioco e dell'educazione organizzato dalla cooperativa La Pieve insieme agli educatori e alle educatrici di Solco e Cobblepot Games. L'appuntamento è al centro Ricreazioni in via don Carlo Sala 7.

L'edizione di quest'anno prevede una parte formativa dedicata a famiglie, insegnanti, educatori ed educatrici e a chi si interessa al gioco da tavolo come strumento educativo.

La seconda parte, invece, prevede sessioni di gioco e dimostrazioni, gratuite e aperte a tutti.

Il programma. Il Festival si apre venerdì 21 ottobre alle ore 20.30 con un aperitivo di benvenuto, seguito dalla conferenza "Tuttingio: il gioco da tavolo inclusivo tra personalizzazione e accessibilità" con Gabriele Mari (Educatori Ludici) e Luca Errani (Gli Amici di

Arche) moderati da Christian Rivalta (La Pieve). Si continua sabato 22 dalle 9 alle 12.30 con il workshop "Adesso si gioca! Tecniche operative di utilizzo del gioco strutturato in contesti educativi concreti", gratuito ma con iscrizione obbligatoria e rivolto principalmente a insegnanti e educatori. I docenti del workshop sono: Alice Guardigli (Centro Apprendiamo - San Marino), Federica Freddi e Dario Castellani (Famiglia Ludica - Rolo), Luigi Russo (Play Life Accademy - Fano), Luigi Coccia (Palestra di Giochi - Fermo), Emanuele Cristallo (Zio Ludovico - Matera) e Andrea Marchi (Atuttotondo - Fusignano), moderati da Gabriele Mari (Educatori ludici).

Dalle 12.30 alle 14 è prevista la pausa con un pranzo comunitario e dalle 14 alle 20 saranno disponibili per tutti le postazioni di giochi da tavolo e le dimostrazioni.

Info e iscrizioni 3281552787.

RAGAZZI

In 600 per l'Orienteering in piazza San Francesco

Venerdì 21 ottobre si svolgerà nella cornice di piazza San Francesco, a Ravenna, l'Orienteering Culturale, riservato ai ragazzi delle scuole primaria, superiori di primo e secondo grado della regione. Oltre 600 i partecipanti, suddivisi in 72 squadre, dalle 10, tra le vie del centro. In prossimità dei monumenti verranno sistemate delle "lanterne", previste come "punti di controllo del passaggio".

CONVEGNI

Una giornata di studi per ricordare Giampietro Lippi, "l'uomo della scuola, il resistente"

Sabato 22 ottobre si terrà una giornata di studi in ricordo del noto pedagogista Giampietro Lippi.

Il convegno dal titolo "Giampietro Lippi L'uomo della scuola, lo storico, il resistente" si svolgerà alle ore 15.30 nella Biblioteca "Maria Goia" di Cervia. Verranno affrontati i tanti aspetti della figura di Lippi, dallo storico studioso e ricercatore in particolare legato ai temi della Resistenza, all'uomo della scuola e pedagogista.

Interverranno il sindaco Massimo Medri, il presidente dell'Anpi della provincia Renzo Savini e Alessandro Forni, presidente Anpi Cervia.

Gloria Roberti, moglie di Giampietro Lippi, porterà la propria testimonianza e un saluto a nome della famiglia

Latte, formaggi e gelati di Romagna

Scopri di più!



il Buono
della tua Terra
dal 1959

[f](#) [i](#) [v](#) centralelattecesena.it

CINEMA

Folgorata da Bergman, la “donna dei record” a Venezia con il suo primo lungometraggio

Dopo corti pluripremiati, la faentina Samantha Casella ha presentato *Santa Guerra*, con Maria Grazia Cucinotta: «Lei per me è legata a un sogno d'infanzia, *Il Postino...*»

di Erika Baldini

Nella stampa di settore molti critici cinematografici scrivono di fortuna, sorte generose: “segue il periodo fortunato di Samantha Casella”...

Citare il fato benevolo è sminuire un poco il talento visionario di questa giovane donna cineasta (notate queste tre parole, notatele assieme) nata a Faenza nel 1981. Samantha ha studiato sceneggiatura e tecniche narrative alla Scuola Holden di Torino e regia a Firenze, alla Scuola Immagina. Col saggio di fine corso, il cortometraggio *Juliette* (2001), inizia un percorso professionale ricco e frenetico che la porta a realizzare circa una trentina di lavori (tra corti, documentari, videoclip e video arte), con successi internazionali come *I am Banksy* (2019) e *To a God Unknown* (2020) distribuiti nelle sale americane e vincitori di numerosissimi riconoscimenti. Ora il salto («saltino», dice lei) al lungometraggio. Dentro la roboante e prestigiosa cornice dell'ultima edizione del Festival di Venezia, negli spazi dell'Ente Spettacolo (dove ha ricevuto il Premio Cinema Italiano e il Premio Tango per il Cinema) è stato presentato ufficialmente *Santa Guerra*.

Venezia79 e il tuo esordio al lungometraggio. Che emozione è stata? Come ti senti Samantha?

«Sono stati giorni frenetici, molto intensi, in cui tutto scorre ad una velocità diversa e nel mentre l'emozione è passata un po' in secondo piano. Ad ogni modo mi ritengo fortunata per aver avuto la possibilità di presentare il mio film in una vetrina così prestigiosa».

Come i tuoi lavori precedenti, *Santa Guerra* alterna onirico e reale. Una storia intima, femminile ambientata in un luogo senza tempo, con molti riferimenti simbolici e mitologici. Da dove nasce l'idea? Puoi raccontare qualcosa di questa donna schiacciata dal peso di un trauma passato?

«Nel momento in cui *To A God Unknown* aveva iniziato a vincere tanti premi in giro per il mondo, mi è stato suggerito di tentare di fare quel saltino dal corto al lungometraggio. Siccome da anni ero in contatto con uno sceneggiatore e regista che vive a Roma, Antonio Micciulli, lui isolò un soggetto che riteneva adatto a me: un viaggio nel subconscio di una donna incapace di superare un trauma. Da lì sono partita. Ho pensato che funzionale a questo viaggio fosse una perdita. Il film non dà risposte su come sia avvenuto il lutto, ciò che importa è quello che avviene nella coscienza della donna, il suo senso di colpa che potrebbe farla sentire responsabile di qualcosa che nemmeno ha mai fatto».

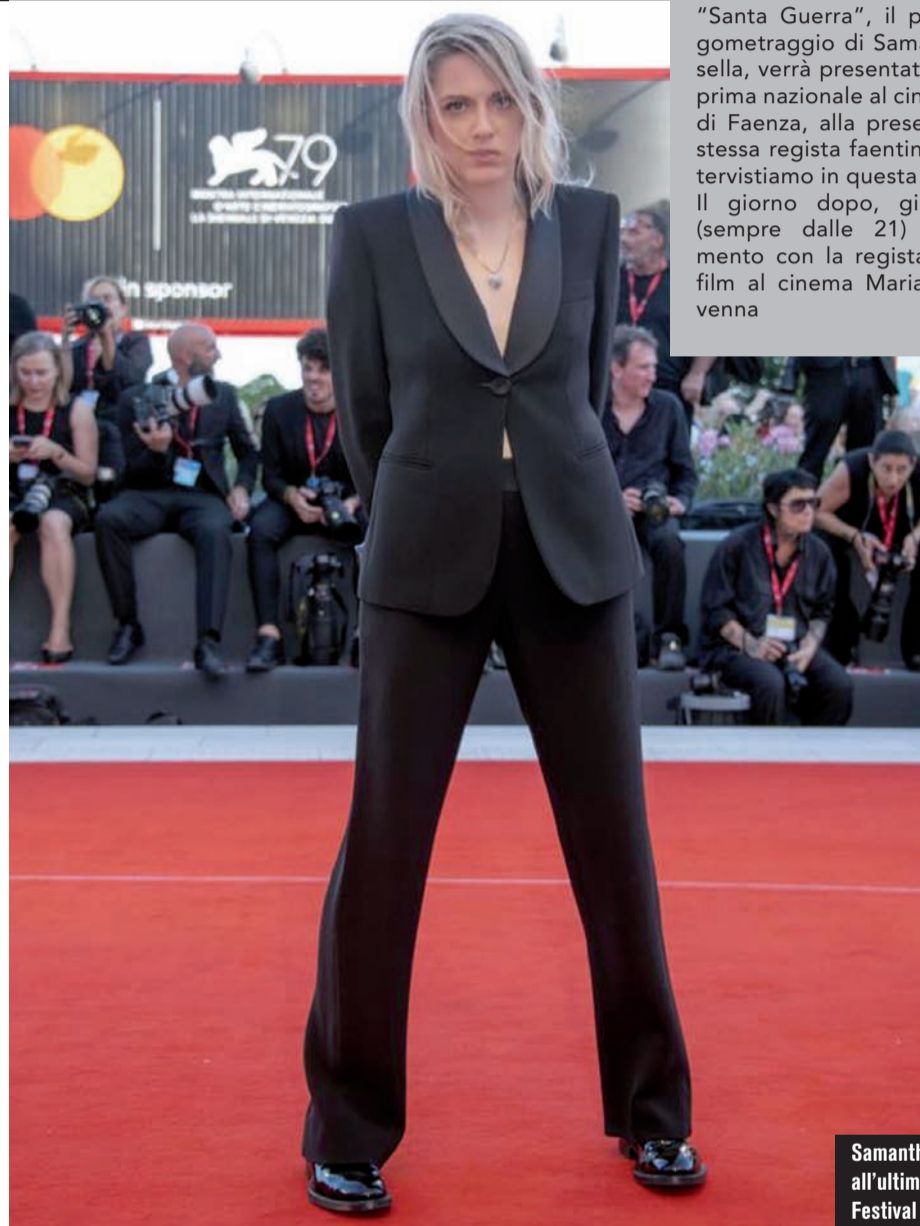
Ci parli del cast e della lavorazione? C'è Maria Grazia Cucinotta e anche due figlie d'arte come Emma Quartullo ed Eugenia Costantini. Avete girato in Emilia-Romagna e in California?

«Varie scene d'ambiente e alcune scene inerenti al mio personaggio provengono da paesaggi californiani o riprese in studio a Los Angeles. In Romagna abbiamo invece girato con tutti gli altri attori, a partire da Maria Grazia Cucinotta che per me è legata a un sogno d'infanzia, ossia *Il Postino*, un cinema che osservavo da lontano, irraggiungibile, livelli per me impensabili con dentro un po' d'Italia, che erano appunto lei e Troisi. Merita anche di essere citata Ekaterina Buscemi: le sono stati richiesti due drastici cambi di look per enfatizzare il suo volto, che considero splendido, e credo emerga la sua energia. Emma Quartullo era alla sua prima esperienza in un film ma ha un talento innato e la sua figura nel film rispecchia quella bellezza innocente, quasi illibata, che necessita il suo personaggio. Quanto a Eugenia Costantini posso dire che ha fatto pulsare il cuore del film. Ci sarebbero tantissime cose da dire... Lei, abituata a dei cast composti da almeno 20 persone solo per quanto riguarda i tecnici, ha accettato di venire a Faenza su un set in cui io mi occupavo di tutto, dalla regia, alla fotografia, alle riprese. Basta pensare che in alcune scene c'era bisogno di un'ombra e quell'ombra era la mia. Poi a un certo punto le ho detto: Eugenia, ho deciso di cambiare delle cose in sceneggiatura. E anche in quel caso si è fidata. Alcuni monologhi poi li abbiamo riscritti insieme. Lei è un'attrice incredibile: cerebrale e istintiva. Penso che questa sua fiducia abbia contribuito a far sì che *Santa Guerra* sia il film che avrei sempre voluto fare ma senza di lei non avrei avuto il coraggio di fare».

La tua attività è quasi febbrile: tantissimi cortometraggi, molti pluripremiati (sei stata definita come la donna dei record), ora un lungometraggio. Quando e perché hai deciso di diventare regista?

«Da bambina rimasi affascinata da una scena di un film di Ingmar Bergman e mi appassionai al cinema. Poi la vita mi ha portato in tutta un'altra direzione finché, non so nemmeno io come, mi sono trovata a studiare prima sceneggiatura poi regia. La mia attività febbrile deriva dal mio rapporto con il tempo, una sorta di ossessione, temo sempre non ci sia abbastanza tempo davanti a me. La frase sui record è per tutti quei premi che ha vinto *To A God Unknown!* Ma quello è un altro caso che si è abbattuto nel mio percorso, un caso perché sono surreali 237 premi... Macché record io ho ancora tutto da fare, da imparare!».

«Le mie ispirazioni vanno da Lynch a Dostoevskij, passando per l'arte. Nei miei lavori ci sono paure, desideri, esperienze di vita»



Samantha Casella all'ultimo Festival di Venezia

Ti definisci visionaria e interessata al lato oscuro delle cose. I tuoi gusti artistici vanno verso una zona “crepuscolare”, verso il misterioso e il perturbante. Da dove trai ispirazione?

«Non so se sia una vera e propria ispirazione, è come una esigenza che sento dentro di me. Tentare di tramutare in immagini certe atmosfere, certe sensazioni. È un po' tutto un mescolarsi di vissuto, paure, desideri, esperienze di vita».

Chi sono le tue muse?

«A livello registico ho tre amori assoluti: Ingmar Bergman, David Lynch e Terrence Malick; seguiti da Kubrick, Kieslowski e Tarkovskij. Però le mie muse sono anche tanti autori da Dostoevskij a Esenin, da Faulkner a Steinbeck a Virginia Woolf. E poi amo l'arte: influenzata da *L'idiota* di Dostoevskij andai a Basilea solo per vedere il *Cristo nel Sepolcro* di Holbein e posso dire che tuttora quel dipinto mi sconcerta. Ma amo molto anche Caravaggio, Goya, Schiele, Modigliani, Bosch, Chagall, Dalì, von Stuck...»

Faenza, Torino, Firenze, Los Angeles, Venezia... Vivi negli Stati Uniti vero? Ora promuovi il tuo film in Italia, sarai on the road o ti fermi anche nella piccola Romagna...

«Posso dire che Los Angeles è la mia seconda casa, anche se non è una questione di hit parade; io mi sono sentita a casa in ogni luogo in cui ho vissuto, ma Los Angeles ha un posto speciale nel mio cuore. Ora come ora promuoverò il film, si parte da Faenza e Ravenna (vedi box, ndr) e poi toccherà diverse città italiane. Allo stesso tempo farà un percorso anche nei festival, ho avuto richieste in India, in Spagna, in Grecia, in Canada e ovviamente negli Stati Uniti. In Romagna mi fermerò poco, ma tornerò sempre».

Proiezioni in anteprima a Faenza e Ravenna

Mercoledì 26 ottobre, dalle 21, “*Santa Guerra*”, il primo lungometraggio di Samantha Casella, verrà presentato in anteprima nazionale al cinema Sarti di Faenza, alla presenza della stessa regista faentina, che intervistiamo in questa pagina. Il giorno dopo, giovedì 27 (sempre dalle 21) appuntamento con la regista e il suo film al cinema Mariani di Ravenna

TEATRO

Si rialza il sipario al Masini con grandi attori per il "Servo di scena"

Dal 21 al 23 ottobre a Faenza. Sabato anche un incontro e la presentazione del libro su Geppy Gleijeses

La Stagione 2022/23 del Teatro Masini di Faenza alza il sipario, da venerdì 21 a domenica 23 ottobre alle ore 21, con *Servo di scena* di Ronald Harwood (traduzione di Masolino D'Amico), una delle più importanti commedie contemporanee, successo strepitoso in tutto il mondo, qui proposta in una edizione "monstre", interpretata da tre dei nostri attori più significativi e poliedrici: Geppy Gleijeses, Maurizio Micheli, Lucia Poli. Lo spettacolo è diretto da Guglielmo Ferro, importante regista italiano, che già diresse questa pièce in un'edizione che vide nel ruolo del Sir il padre, Turi Ferro, a cui questo spettacolo è dedicato nel centenario della nascita. Completano il cast Roberta Lucca, Dacia D'Acunto, Teo Guarini e Antonio Sorasso.

La storia della commedia è ambientata in Inghilterra, nel 1940, dove un gruppo di vecchi attori si prodiga nel tenere alto il morale degli inglesi e porta in giro nei teatri il repertorio di Shakespeare, recitando persino sotto gli allarmi aerei.

Servo di scena vuole essere un grande inno all'amore per il teatro, all'illusione che la civiltà possa sconfiggere le forze oscure della guerra che incombe tutto intorno, oggi come ieri.

Geppy Gleijeses, reduce dai successi di *Filumena Marturano*, *Il Piacere dell'Onestà*, *Amadeus* per la regia di Andrei Konchalovsky, e vincitore del Premio Lorenzo de' Medici come miglior attore europeo, nel ruolo del Sir; Maurizio Micheli, attore comico di teatro e cinema ma anche protagonista di molte trasmissioni televisive, interpreterà il ruolo di Norman; Lucia Poli, signora del teatro italiano nota



per le sue graffianti satire, nella parte di Milady.

Gli interpreti dello spettacolo saranno protagonisti del consueto incontro con gli artisti che si terrà sabato 22 ottobre alle ore 18 al Ridotto del teatro (a ingresso gratuito).

L'incontro fornirà anche la preziosa occasione di presentare il volume *Il Teatro di Geppy Gleijeses nelle fotografie di Tommaso Le Pera*, pubblicato da Manfredi Edizioni per la collana artSipario - leggi il Palcoscenico. Interverranno infatti anche Tommaso Le Pera, Maria Paola Poponi (co-curatrice della collana), Manfredi Nicolò Maretta (editore).

Prevedite per lo spettacolo da giovedì 20 a sabato 22 ottobre dalle 10 alle 13 al botteghino del Masini. Prenotazioni telefoniche (0546 21306): fino a venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

CLUB

DAL LIBRO DI MERCADINI AI CONCERTI: A RAVENNA RIAPRE IL MAMA'S

Tre serate di spettacoli inaugurali: domenica sul palco i Savana Funk

Riapre il Mama's Club, storico circolo Arci di Ravenna che riprende con la consueta programmazione del venerdì sera dedicato tradizionalmente al mondo dei libri e del concerto del sabato. Quest'anno gli spettacoli partiranno alle 21, con le porte aperte già dalle 20.15.

Il primo weekend sarà particolarmente lungo, con anche un concerto domenica sera, nell'ambito del festival regionale dei circoli Arci.

Si parte dunque venerdì 21 ottobre con il "poeta parlante" Roberto Mercadini che presenta il suo ultimo libro *L'ingegno e le tenebre* (Rizzoli) su due geni come Leonardo e Michelangelo.

Sabato 22 ottobre invece è in programma il primo concerto della stagione all'insegna del blues elettrico, con la romagnola Deep Roots Blues Band del cantante Cris Dis e chitarrista Luca Zanotti. In repertorio i classici del Chicago e Texas Blues per un concerto che ha l'intento di riproporre le storiche serate nelle sale da ballo degli anni 50/60.

Domenica 23 ottobre, infine, sul palco i Savana Funk, trio emiliano ormai molto noto in tutta Italia (e oltre), che incarna l'essenza della live band unendo funk, rock e blues.



Sotto i Savana Funk; sopra Mercadini con il suo ultimo libro, che presenterà anche venerdì 26 settembre dalle 19 ad Alfonsine a La Parentesi, con entrata su via Carraretto Venturi



EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE
VISITACI SU WWW.EDILBLOCK.IT

METANO ALLE STELLE, CORRI AI RIPARI!

**INSTALLA UNA STUFA A PELLETT, IL RISPARMIO È ASSICURATO!
 QUESTO È IL PERIODO MIGLIORE PER NON SUBIRE RITARDI!**

PELLET



€ 1300

iva compresa

Riscalda fino a 60 m²

PELLET



OFFERTA LANCIO MCZ 2022

€ 1150

iva compresa

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Riscalda fino a 55 m²

Problemi di ASSISTENZA?

Noi garantiamo l'intervento entro 4 gg lavorativi con i nostri tecnici interni

PELLET



65 € AL MESE SENZA INTERESSI

€ 1650

iva compresa

Riscalda fino a 100 m²

PELLET



PAGABILE IN 10 RATE SENZA INTERESSI

€ 2350

iva compresa

STUFA ECONOMICA A PELLETT

INSTALLAZIONI: FACCIAMO TUTTO NOI! COMPRESO CANNE FUMARIE INTERNE ED ESTERNE - ASSISTENZA TECNICA CON PERSONALE QUALIFICATO INTERNO

SPETTACOLO

Popolizio legge Squarzina al Rossini. E al festival arriva la Filarmonica Toscanini

“Open” prosegue tra musica classica e dramma

Prosegue al teatro comunale di Lugo il festival “Rossini Open”.

Sabato 22 ottobre l'appuntamento è con la Filarmonica Arturo Toscanini diretta dal suo direttore stabile Enrico Onofri (**nella foto**), uno dei migliori violinisti barocchisti al mondo, principe della prassi esecutiva storicamente informata ma anche apprezzato direttore di ensemble e orchestre sinfoniche. In programma l'ouverture dalla Cenerentola di Rossini, la *Musica per i reali fuochi d'artificio* di Georg Friedrich Händel e la celeberrima *Quinta Sinfonia in do minore op. 67* di Ludwig van Beethoven.

Martedì 25 ottobre sul palco del Rossini uno dei migliori attori italiani, Massimo Popolizio, impegnato nella lettura scenica di alcune parti del dramma *Tre quarti di luna* di Luigi Squarzina, in occasione del centesimo anniversario della nascita del grande regista e drammaturgo nato a Livorno il 18 febbraio 1922 da genitori lughesi e scomparso a Roma l'8 ottobre 2010. Una serata realizzata in collaborazione con il Comitato nazionale per il Centenario di Luigi Squarzina e interamente dedicata alla riproposizione di uno dei suoi testi più fortunati.



LIRICA



UN INCONTRO “PREPARATORIO” IN VISTA DELLA TRILOGIA D'AUTUNNO

Sarà la trilogia lirica per eccellenza grande protagonista della Trilogia d'Autunno di Ravenna Festival, con *Le nozze di Figaro*, *Don Giovanni* e *Così fan tutte* (**nella foto**) che si alterneranno sul palcoscenico del Teatro Alighieri, sera dopo sera, dal 31 ottobre al 6 novembre.

Nell'attesa, un'altra opportunità di dialogo e condivisione: venerdì 21 ottobre, alle 17.30, il Salone Nobile di Palazzo Rasponi delle Teste accoglie l'appuntamento “preparatorio” con la musicologa Lidia Bramani, autrice di fondamentali studi mozartiani (tra le sue pubblicazioni ricordiamo *Mozart massone e rivoluzionario*, ma anche *E Susanna non vien* con Leonetta Bentivoglio, che firma il saggio nel programma di sala della Trilogia), e Luca Baccolini, collaboratore di “Repubblica” e redattore di “Classic Voice”. L'incontro, a ingresso libero, è organizzato in collaborazione con gli Amici di Viale Baracca.

Per il programma completo e le prevendite della trilogia, ravennafestival.org.

MUSICA COLTA

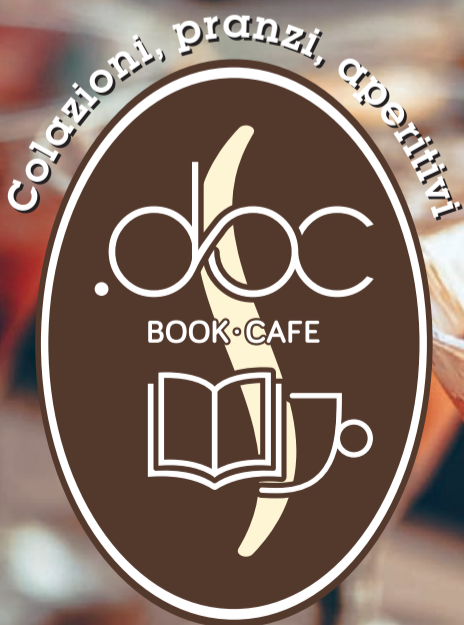
Dalla “vintage guitar music” al Duo Fortecello: la domenica mattina al Mic di Faenza

Ha inaugurato domenica 16 ottobre la seconda edizione di “Soavi Armonie” rassegna di musica colta al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. Dieci concerti a cura di Donato D'Antonio in collaborazione con la Scuola di Musica Sarti di Faenza e il Lions Club Faenza Host.

Fino al 18 dicembre, il Mic ospiterà dalle 11 alle 12 concerti di musica classica, jazz e contemporanea. I musicisti che arrivano dal panorama internazionale e nazionale, proporranno repertori che omaggeranno anche lo stile liberty, macro tema legato alla mostra di Galileo Chini prevista dal 26 novembre, attorno al quale quest'anno si sviluppa la serie di concerti.

I prossimi appuntamenti sono, il 23 ottobre con il concerto “Vintage guitar music”, con Saša Dejanović alla chitarra, con musiche di Granados, Albeniz, Bach. Domenica 30 ottobre “Da Chopin a Saint-Saëns” con il Duo fortecello (Anna Mikulska al violoncello e Philippe Argenty al pianoforte) e musiche di Chopin, Piazzolla, Saint-Saëns.

Vi aspettiamo per un aperitivo di qualità prima della vostra serata a teatro



PIAZZA MAZZINI 35 LUGO LOGGE DEL PAVAGLIONE

CONCERTO CLASSICO



IL PIANISTA PIETRO BELTRANI ALLE PRESE CON RACHMANINOV

È dedicato al pianoforte il secondo appuntamento dei “Concerti della Domenica”, curati dall'Associazione Angelo Mariani. Sul palco della Sala Corelli del Teatro Alighieri di Ravenna, domenica 23 ottobre alle ore 11, salirà il pianista Pietro Beltrani pronto a eseguire una serie di trascrizioni per pianoforte di composizioni di Rachmaninov.

Diplomatosi a soli 18 anni al Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, nel 2009 è risultato uno dei tre vincitori della “Rassegna dei migliori diplomati dei conservatori e degli istituti pareggiati d'Italia”. Con alle spalle una consolidata carriera concertistica, nel 2016 ha debuttato negli Usa, suonando anche nella prestigiosa Carnegie Hall di New York.

CONCERTI ROCK/1



Nada torna al Bronson con il nuovo album

Al club di Madonna dell'Albero anche gli americani White Hills

È partita la programmazione autunnale di *Biglia - palchi in pista*, il circuito di Ater Fondazione dedicato alla musica dal vivo che riunisce quattro live club tra i più importanti della regione, tra cui il Bronson di Madonna dell'Albero (Ravenna), dove il primo appuntamento è in programma venerdì 21 ottobre (ore 22.30, apertura porte ore 21). Sul palcoscenico del club saliranno i White Hills, band americana di rock psichedelico celebrata da Pitchfork per i loro live "esagerati, esilaranti e senza freni". La musica di Dave W. (chitarra e voce) e Ego Sensation (batteria, basso e voce), le due anime della band, combina elementi di krautrock, post-punk, artrock, goth, rock psichedelico, metal, stoner rock, musica ambient e sperimentale. Il duo di New York ha suonato in moltissimi Paesi, ha prodotto un film-concerto - *White Hills: Splintered Metal Sky* - ed è apparso nel film di Jim Jarmusch *Only lovers left alive*. Al Bronson faranno ascoltare al pubblico il loro nuovo album, *The Revenge Of*

Heads On Fire, uscito lo scorso 16 settembre per la nuova etichetta Heads On Fire Industries.

In apertura la band bolognese Korobu, tra elettronica, blues e ritmi esotici, e i musicisti e compositori So Beast - Katarina Poklepovic e Michele Quadri - che, partendo dall'elettronica, intrecciano hip hop, trap, pop e post punk.

E i concerti, al Bronson, tornano già la sera dopo, sabato 22 ottobre, con uno dei nomi più importanti della musica d'autore italiana. Nada (**nella foto**), infatti, torna al club di Madonna dell'Albero per presentare il nuovo album di inediti, *La paura va via da sé se i pensieri brillano*, pubblicato il 7 ottobre per La Tempesta Dischi/Santeria e distribuito da Audioglobe, lavoro che arriva a tre anni dal precedente. Nada prosegue nel suo personale viaggio artistico che la vede protagonista nei circuiti alternativi, a distanza ormai di decenni dalla sua prima apparizione a Sanremo.

CONCERTI ROCK/2

Il Lungo Addio al Moog di Ravenna

Tornano i concerti anche al Moog Slow Bar di vicolo Padenna, in centro a Ravenna.

Il primo appuntamento - a ingresso libero - è per domenica 23 ottobre, dalle 18.30, con il Lungo Addio.

Si tratta del progetto del cantautore milanese (ora di stanza proprio a Ravenna) Fabrizio Testa dedicato alla Riviera romagnola. Al Moog verrà presentato il nuovo album uscito da pochi giorni su Wallace Records, acclamato dalla critica musicale, intitolato *Tropico Romagnolo*.

Ad accompagnare Testa sarà una band composta da Luca Ciffo al basso, Fabrizio Carriero a batteria e tastiere e Sergio Montemagno a tromba ed effetti.

Su Ravennaedintorni.it la nostra intervista, pubblicata sullo scorso numero del nostro settimanale.

CONCERTI ROCK/2

I Noys, dalla Finlandia, al Clandestino di Faenza

Mercoledì 26 ottobre sul palco del Clandestino di Faenza arriva un gruppo dalla lontana Finlandia. Si tratta dei Nyos - attivi dal 20114 - impegnati in un tour europeo di presentazione del loro ultimo album, *Celebration*, composto da otto brani ibridi, tra il noise e il post metal. Multiformi ma al contempo puriste, le tracce di *Celebration*, prodotto dalla Pelagic Records, «sono il simbolo di un concettualismo sonoro del tutto naturale», si legge nella cartella stampa.

Inizio concerto alle 22.30.

Mugello
LA TOSCANA AUTENTICA

www.mugellotoscana.it

Tel. 055 84527185/6
turismo@uc-mugello.fi.it

16 E 23 OTTOBRE

DAL BOSCO E DALLA PIETRA XXVII ediz. FIRENZUOLA

Mostra mercato del marrone, della pietra serena lavorata e dei prodotti tipici del territorio.

Info: 055 819941

29 E 30 OTTOBRE

XVII° MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO BIANCO E NERO BARBERINO DI MUGELLO

Info: www.tartufaibarberinesi.org - www.prolocobarberino.net



IN MUGELLO ALLE PORTE DELL'AUTUNNO

29 E 30 OTTOBRE

BORGO DIVINO WINTER EDITION BORGO SAN LORENZO

Sua maestà il vino protagonista nella splendida location di Villa Pecori Giraldi.
Info: www.borgo-divino.it



FINO AL 31 OTTOBRE

48^ MOSTRA DEI FERRI TAGLIANTI SCARPERIA E SAN PIERO,



Palazzo dei Vicari

Le lame del Re - armi bianche occidentali e orientali dell'Armeria Reale di Torino.

Info: 055-8468165

www.prolocoscarperia.it

FINO AL 6 NOVEMBRE

UN CAPOLAVORO DEL RINASCIMENTO DALLA FRANCIA A BOSCO AI FRATI IL TRITICO DI NICOLAS FROMENT

SCARPERIA E SAN PIERO

Convento di Bosco ai Frati

Dopo quasi 200 anni il capolavoro di Nicolas Froment torna nel convento che lo aveva accolto per secoli.

Ingresso gratuito, aperto tutti i giorni in orario 09.30-12.30 e 15.30-18.30.

Info: uffizi.it/terre-degli-uffizi

IL MUGELLO FESTEGGIA L'ARRIVO DELL'AUTUNNO:

23, 30 OTTOBRE

SAGRA DEL MARRONE E DEI FRUTTI DEL SOTTOBOSCO

PALAZZUOLO SUL SENIO

Torna l'appuntamento annuale con i prodotti tipici dell'Alto Mugello a Palazzuolo sul Senio con gastronomia, musica, tradizione e folklore.
Info: 055 8046125 - www.prolocopalazzuolo.it

9, 16, 23, 30 OTTOBRE

MOSTRA-MERCATO DEL MARRON BUONO DI MARRADI

Non perdetevi la tradizionale e straordinaria Mostra-mercato del marron buono di Marradi!



Saranno presenti stand gastronomici che proporranno ai visitatori le tradizionali leccornie del famoso frutto "Il marrone di Marradi".

Info: www.pro-marradi.it

9 E 16/ OTTOBRE

FESTA DEL MARRONE

SAN PIERO A SIEVE

Parco Antonio Bertì

Tornano i tradizionali appuntamenti della "Festa del Marrone" Castagne, e non solo: musica, mercatini, prodotti tipici e gastronomia per la festa dei marroni più vicina a Firenze.

Info: prolocosanpieroasieve@gmail.com

16 E 23 OTTOBRE

FESTA DEL MARRONE

VICCHIO

Come ogni autunno torna nelle piazze principali di Vicchio la tradizionale festa che celebra il famoso frutto autunnale.

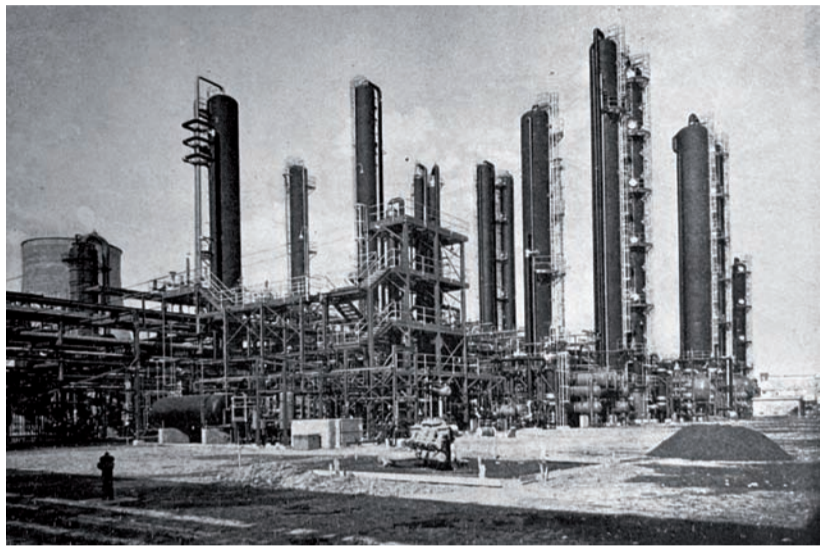
Info: www.comune.vicchio.fi.it

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



L'Anic



Nel 1963 don Giovanni Mesini dava alle stampe per le Edizioni Dante un breve volume intitolato L'Anic a Ravenna, una pubblicazione che se da un lato intendeva raccontare la storia dello stabilimento dell'ANIC, dall'altro voleva essere un sentito e commosso omaggio alla figura di Enrico Mattei, scomparso tragicamente l'anno precedente. «Abbiamo sempre seguito con curiosità compiaciuta – annotava Mesini nella Prefazione – il crescente traffico di Porto Corsini e l'avanzarsi delle industrie lungo la sponda del Candiano sino all'impianto della Sarom. Grande sorpresa, da ultimo, e vivissimo interesse ha destato il rapido impiantarsi dell'ANIC, che adoperando il prezioso metano scoperto nel nostro territorio, ha donato alla Nazione un nuovo prodotto, ed ha contribuito ad accelerare lo sviluppo industriale ed a risolvere l'urgente problema del porto». Verso la conclusione veniva riportata «la voce di un vecchio ravennate» – Umberto Maioli -, la testimonianza, precisava l'autore, di uno scrittore «amante della scienza, ma teneramente nostalgico della vecchia Ravenna; che però non si abbandona interamente ai rimpianti»: «Ma si potrà negare anche da uno dell'800 la bellezza impressionante della fantasmagoria notturna di luci fredde, spettrali, quando fumano nella nebbiolina della notte contro lo sfondo nero dei vecchi pini sbigottiti e invano aspettanti ormai il ritorno vespertino e lo sciamare all'alba delle petulanti amiche cornacchie, tutte fuggite lontano col loro volo ad uncino?».

AGENDA ARTE

Alla Molinella di Faenza
ceramiche e dipinti di artisti giapponesi

Sabato 22 ottobre, alle ore 18, alla presenza del Console generale del Giappone Yuji Amamiya e del sindaco di Faenza Massimo Isola, inaugura alla galleria comunale Voltone della Molinella di Faenza la mostra "Tracce Giapponesi", organizzata per il ventennale dell'Ottobre Giapponese, iniziativa nata per promuovere nel Ravennate la cultura del paese del Sol Levante.

La mostra collettiva di ceramiche e dipinti porterà le opere degli artisti Mitsuki Akiyama, Nobushige Akiyama, Yasue Akiyama, Kyosuke Hayashi, Yuka Hayashi, Tomo Hirai, Tatsunori Kano, Keita Matunaga, Akio Nii-sato, Noboyuki Ogawa, Sayaka Oishi, Mokichi Otsu-ka, Nami Takahashi, Ayano Yamamoto. Fino al 2 novembre.

Da Samorì a Pulini: nature morte "romagnole"
al museo Ugonia di Brisighella

"Natura morta/oggi/in Romagna" è il titolo della nuova mostra che verrà inaugurata sabato 22 ottobre alle 18 al Museo Ugonia di Brisighella, a cura dell'architetto Franco Bertoni.

La rassegna espositiva raccoglie i lavori di una trentina di artisti provenienti dalla Romagna e dalla zona del ferrarese che si sono espressi nella rielaborazione di un tema classico: la natura morta.

Fino al 4 dicembre sarà possibile ammirare una notevole serie di opere di Paola Babini, Bertozzi & Casoni, Cesare Baracca, Matteo Bosi, Onorio Bravi, Paola Campidelli, Silvano D'Ambrosio, Angelo Fabbri, Innokentij Fateev, Stefano Gattelli, Federico Guerri, Isabella Guidi, Enrico Lombardi, Miria Malandri, Nedo Merendi, Alberto Mingotti, Enrico Minguzzi, Claudio Montini, Roberto Pagnani, Ugo Pasini, Giovanni Pini, Mauro Pipani, Luca Piovaccari, Massimo Pulini, Cesare Reggiani, Luca Rotondi, Nicola Samorì, Monica Spada, Alfonso e Nicola Vaccari, Gianni Vallieri, Federico Zanzi.



RAVENNA FARMACIE S.R.L.

FITOTERAPIA - OMEOPATIA - INTEGRATORI
CONSULENZA SPECIALIZZATA NEI REPARTI DI DERMOCOSMESI
TEST AUTODIAGNOSTICI SU SANGUE ED URINE
TEST DI GRAVIDANZA
MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA E NOLEGGIO HOLTER
NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
SERVIZIO FARMACUP

SERVIZIO NOTTURNO

alla Farmacia Comunale 8 di Ravenna tutti i giorni dell'anno dalle ore 22.30 alle ore 8.00

LE TUE FARMACIE

Carta fedeltà gratuita per accedere a premi, sconti, promozioni e molto altro. Chiedi al tuo farmacista!



+ Comunale 1	Via Berlinguer, 34 Ravenna T. 0544/404210 F. 0544/407473
+ Comunale 2	Via Faentina, 102 Ravenna T. 0544/460636 F. 0544/461557
+ Comunale 3	Via Po, 18 Porto Corsini T. 0544/446301 F. 0544/441162
+ Comunale 4	Via Nicolodi, 21 Ravenna T. 0544/421112 F. 0544/423821
+ Comunale 5	Via delle Nazioni, 77 Marina di Ravenna T. 0544/530507 F. 0544/531683
+ Comunale 6	Via Giannello, 3 Fornace Zarattini (RA) T. 0544/212835 F. 0544/216317
+ Comunale 7	Via Bonifica, 6 Porto Fuori (RA) T. 0544/433021 F. 0544/432503
+ Comunale 8	Via Fiume Montone Abbandonato, 124 Ravenna T. 0544/402514 F. 0544/407713
+ Comunale 9	Viale Petrarca, 381 Lido Adriano (RA) T. 0544/495434 F. 0544/495434
+ Comunale 10	Via 56 Martiri, 106/E Ponte Nuovo (RA) T. 0544/61088 F. 0544/476553
+ Comunale Alfonsine	C.so Matteotti, 58 Alfonsine T. 0544/81253 F. 0544/84642
+ Comunale Cotignola	Via Matteotti, 55 Cotignola T. 0545/40119 F. 0545/40119
+ Comunale S. Rocco	Piazza Emaldi, 4/b Fusignano T. 0545/50133 F. 0545/953866
+ Comunale 1 Pinarella	Viale Tritone, 13 Pinarella di Cervia T. 0544/987105 F. 0544/987105
+ Comunale 2 Malva	Via Martiri Fantini, 86/a Cervia T. 0544/977650 F. 0544/977141
+ Comunale Tagliata	Piazza Pesci, 2/C Tagliata di Cervia T. 0544/988066 F. 0544/988066



Ravenna Farmacie s.r.l. Via Fiume Montone Abbandonato, 122
48121 Ravenna • Tel +39 0544 289111 • Fax +39 0544 289137
www.farmacieravenna.com • info@farmacieravenna.com

LA MOSTRA

La street art diventa mosaico, per ridimensionare l'effimero

Gli strani effetti di un riuscito connubio, fino al 13 novembre allo spazio Bonobolabo

di Serena Simoni

Che succede quando il mosaico con la sua nobile tradizione, antichità e lentezza esecutiva, incontra la street art, ovvero un linguaggio contemporaneo, veloce e per sua natura del tutto effimero? Gli strani effetti di questo riuscito connubio – paragonabile come idea al paradosso di Achille e la tartaruga – sono visibili nella mostra *Traduzioni urbane* a cura di Marco Miccoli, organizzata presso lo spazio Bonobolabo Temporary Art Gallery.

I mosaici esposti – tratti da opere di artisti italiani ed europei legati al mondo dell'arte urbana – sono stati eseguiti da due mosaiciste friulane di talento, Donatella Gabatello e Silvia Angeletti dello studio Musivaria, che hanno operato su disegni e progetti di street artist italiani e del mondo come 2501, Alberonero, Alfano, Alice, Andreco, Bartocci, Ciredz, Kerotoo, Seikon, Snik, Styleone e Martin Whatson.

È il caso di affermare che finalmente la Biennale di Ravenna si è aperta alla collaborazione con uno studio che ha base a Udine, legato quindi alla scuola di Spilimbergo, tradizionalmente vissuta come la più fortunata fra le antagoniste di quella ravennate. Il che è vero solo in parte visto che le due mosaiciste dello studio friulano hanno in passato vissuto a Ravenna lavorando prima nel campo delle traduzioni musive e stringendo poi la collaborazione con Bonobolabo. Tornate in Friuli e aperto lo studio in proprio, circa 10 anni fa, Gabatello e Angeletti hanno dato avvio a una nuova strada per il rilancio del mosaico di traduzione, ricercando un progetto inedito, sperimentale, che fosse affine ai linguaggi più contemporanei. Per questo le due responsabili di Musivaria hanno pensato alla street art, un linguaggio condiviso per leggerezza, colore, sperimentazione e per l'abitudine a integrare in contesti sociali e pubblici. Presi i contatti con Londra e alcuni protagonisti della street art internazionale, Mu-

sivaria ha dato inizio alle prime collaborazioni definendo nel corso del tempo un metodo di work in progress con caratteristiche che sono state poi mantenute nel lavoro più maturo. Il modo di operare ormai consolidato si basa sulla collaborazione continua fra autori e traduttrici, coinvolti in un dialogo alla pari che permette di confrontarsi e rispettare nella traduzione il valore e le caratteristiche della poetica degli originali. Nel processo di lavoro infatti, i contatti rimangono attivi, le varie fasi di traduzione vengono costantemente monitorate dagli autori degli originali che possono chiedere modifiche in corso d'opera. Esiste quindi una sorta di affidamento fiduciario fra le due parti che viene conquistato grazie agli esiti – sorprendenti, a detta degli stessi autori degli originali – e a un adattamento della tecnica musiva a ogni singolo autore, in modo da evitare ogni tipo di omologazione e ottenere il maggior rispetto possibile dell'originale. Nel tempo, le sperimentazioni si sono modificate in un processo di lavoro consolidato che evidenzia i tratti condivisibili fra autori e mosaiciste: la seduzione degli aspetti sperimentali del lavoro, l'abitudine da parte degli street artist al lavoro in partnership e al passaggio da un linguaggio all'altro, dalle bombolette alla performance, dal fumetto alla grafica o al video.

La domanda centrale del progetto è quindi una: perchè artisti giovani e abituati a un'arte effimera, veloce, mutevole, hanno sentito la necessità di vedere tradotti i propri lavori a mosaico? Una risposta possibile deve considerare come questa tecnica antica, fortemente storicizzata, rimanga comunque considerata un linguaggio di nicchia; e questo nonostante i successi e la forte presenza del mosaico nel mondo contemporaneo. Utilizzato nell'Art Nouveau e poi dai grandi muralisti messicani, tornato in auge grazie agli artisti italiani degli anni '30 e '80 del Novecento, rilanciato bril-



lantemente negli ultimi 20 anni, al di fuori dei grandi centri di creazione come Ravenna o Spilimbergo il mosaico viene ancora percepito come opera elitaria e linguaggio marginale. Da qui il tentativo riuscito della collaborazione fra Musivaria e Bonobolabo di modificare questa percezione aprendo a un mercato giovane e sperimentale che condivide in questo modo le caratteristiche dell'arte urbana. Oltre a questo, il progetto risponde anche al bisogno dei giovani street artist di ottenere una maggiore permanenza del proprio lavoro, una maggiore aura valoriale: la permanenza e nobiltà che il mosaico riesce a garantire sono i dispositivi che ridimensionano l'effimero dei linguaggi dell'arte urbana, rispondendo al legittimo desiderio dei giovani di lasciare un forte segno autonomo sul proprio tempo.

*“Traduzioni urbane”, fino al 13 novembre - Ravenna, Bonobolabo Temporary Gallery, via degli Ariani 16A
Orari: giovedì 10-13, venerdì, sabato e domenica 10-13 e 15:30-18:30.*



CONAD

PUNTA MARINA TERME - SANT'AGATA SUL SANTERNO

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

**Pescheria - Rosticceria - Macelleria
Panetteria - Frutta - Verdura
Pet Shop e tante altre novità**




CONAD
PUNTA MARINA TERME
Viale Navigatori 88 - tel. 0544 437014

Persone oltre le cose



CONAD SPESA FACILE
SANT'AGATA SUL SANTERNO
Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240

INCONTRI LETTERARI

L'irlandese William Wall all'hotel Ala d'Oro con il suo nuovo romanzo

Venerdì 21 ottobre alle 21 all'hotel Ala d'Oro di Lugo è in programma la presentazione del libro *La ballata del letto vuoto*, pubblicato da Nutrimenti editore. Protagonista William Wall, autore del romanzo con baricentro a Camogli, teatro della scoperta da parte di una vedova irlandese della doppia vita condotta dal marito, ma anche suo luogo di rinascita.

William Wall è nato a Cork nel 1955 ed è autore di sei romanzi, tre raccolte di racconti e quattro volumi di poesia. Il suo romanzo *This is the Country* del 2005 è stato selezionato per il Man Booker Prize. Nel 2017, con la raccolta "The Islands", è stato il primo autore europeo ad aggiudicarsi il Drue Heinz Literature Prize, prestigioso premio americano per racconti in lingua inglese. Vive tra l'Irlanda e la Liguria e traduce dall'italiano

Un'intervista impossibile a Pier Paolo Pasolini alla biblioteca Trisi

Venerdì 21 ottobre alle 17:30 alla sala Codazzi della Biblioteca Trisi di Lugo sarà presentato il libro di Pietro Annicchiario (lughese di adozione): *Sul ciglio d'una vita - intervista impossibile a Pier Paolo Pasolini*. Nel libro, il Poeta Pasolini (cognome nobile ravennate) si esprimerà sulla contemporaneità toccando temi spinosi della nostra convivenza e dello stato di salute di quel che resta della democrazia occidentale. Con l'autore dialogano Gianni Cascone, capostipite dei laboratori di scrittura creativa in Italia e la direttrice della Trisi, Maria Chiara Sbiroli.

IN LIBRERIA

Feste crudeli e giochi di sangue

Le espressioni "feroci" della tradizione nella storia e nel folklore di Romagna e dintorni: tra rito, conflitto e spettacolo


 Pendragon

IL NUOVO SAGGIO DI ERALDO BALDINI

È uscito il 14 ottobre il nuovo libro del celebre scrittore ravennate Eraldo Baldini. Si tratta di *Feste crudeli e giochi di sangue* (Pendragon Bologna), nuovo saggio sulla storia della Romagna che in questo caso si concentra sulla tradizione folklorica perpetuante riti e forme del festivo di carattere "antagonistico". In particolare, riti, giochi e festività caratterizzati da forme di ferocia e da azioni quasi incomprensibili per la contemporaneità, che contemplavano crudeltà sugli animali o prevedevano cruenti "battaglie", con la partecipazione di bambini e ragazzi. Passando dalle "brutalità" fisiche a quelle psicologiche e sociali.

ARCHEOLOGIA



JUDITH HERRIN E LA SUA RAVENNA

Judith Herrin, archeologa e accademica inglese, è stata accolta nei giorni scorsi al Teatro Alighieri dal sindaco De Pascale; è stata l'occasione per consegnarle personalmente la pergamena e il mosaico (nella foto) con i quali le fu conferita la cittadinanza onoraria di Ravenna un anno fa, in un collegamento a distanza a causa della pandemia. La Herrin - ricevuta in questi giorni anche dalla Casa Matha e dall'associazione Dis-Ordine - è autrice del volume *Ravenna: capitale dell'Impero. Crogiolo d'Europa*, recentemente tradotto in italiano da Rizzoli.

POESIA

Lauretano al Mcz con il "suo" Fenoglio (in musica)

Venerdì 21 ottobre alle 18 al Museo Carlo Zauli di Faenza, per il ciclo "La poesia del '900" a cura dell'associazione faentina Independent Poetry, si terrà la presentazione di *Beppe Fenoglio, La prima scelta* (Edizioni Ares, 2022) con l'autore Gianfranco Lauretano. Si parlerà della letteratura della Resistenza ma non solo, anche di traduzione (il 21 ottobre sarà l'anniversario della nascita di Samuel Taylor Coleridge, poeta tradotto da Beppe Fenoglio) e anche dei suoi "Epigrammi" poetici. Introdurrà la serata Monica Guerra. Musica a cura della scuola Sarti, con il duo Copper&Zinc, Marco Vita alla tromba e Damiano Drei al trombone.

FOTOGRAFIA

Una storia della Lituania, negli scatti di Francesco Lusa

La Fototeca Manfrediana presenta il libro fotografico *The Tree Which Has Been Struck 3 Times By Lightning*. L'appuntamento con l'autore, Francesco Lusa, sarà venerdì 21 ottobre dalle 18.30 al Nove100 Caffè di Faenza. Il libro è frutto di una ricerca durata anni, una storia sulla Lituania narrata da un fotografo non lituano.

DANTE

La Divina Commedia come quinto Vangelo, se ne parla alla sala Ragazzini di Largo Firenze

Il gruppo Ge.Ne.Ra. presenta il secondo ciclo di conferenze di serate dantesche, dal titolo "La Divina Commedia come 5° Vangelo", a cura dell'esperto dantista Riccardo Starnotti, guida turistica di Firenze e presidente dell'Aps Amici di Dante in Casentino. Sarà l'occasione per approfondire il viaggio interiore del Sommo Poeta, "dalla selva oscura alla visione di Lucifero fino alla visione di Dio". La prima serata è in programma domenica 23 ottobre, dalle 18.30, sul tema "La Commedia come Giubileo interiore". Le conferenze si terranno alla Sala Ragazzini di Largo Firenze, in centro a Ravenna.

OPEN DAY

Al centro culturale Venturini di Massa Lombarda una giornata dedicata alla lettura (a ritmo di samba)

S'intitola "Un viaggio nei libri" l'open day 2022 del Centro Culturale Venturini di Massa Lombarda. A partire dalle 10.30 di sabato 22 ottobre si alterneranno per tutta la giornata mostre, letture, laboratori e presentazioni di libri, con proposte dedicate sia ai piccoli lettori, che ai giovani e agli adulti. Nel pomeriggio, alle ore 15, si terrà l'inaugurazione della mostra "Viaggi alle terre incognite" in cui verranno esposti libri e geografia provenienti dal Fondo storico della biblioteca. Alle 17, presso la Sala delle Arti e della Musica al Centro Giovani JYL ci sarà la presentazione del libro *Storie e leggende dei Samba* di Marcelo Sola. La presentazione sarà impreziosita da interventi musicali a cura dello stesso Sola e della cantante Ivete Souza. In occasione dell'open day la biblioteca effettua un'apertura straordinaria, con servizi attivi di prestito e internet nei seguenti orari: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30.

ARTE

FLAVIO CAROLI APRE IL NUOVO CICLO DEL CENTRO RELAZIONI CULTURALI

Il rinomato storico e divulgatore (ravennate di nascita) il 21 ottobre presenta i suoi "sette pilastri"



Aprirà il nuovo ciclo degli incontri del Centro relazioni culturali, il quarantunesimo, Flavio Caroli, celebre e rinomato storico dell'arte moderna e contemporanea, personaggio televisivo e divulgatore di arte e cultura. L'appuntamento è per venerdì 21 ottobre, alle 18, nella sala D'Atorre di via Ponte Marino n.2, in centro a Ravenna. Caroli (ravennate di nascita) presenterà il suo ultimo libro *I sette pilastri dell'arte di oggi. Da Pollock alle bufere del nuovo millennio*, edito da Mondadori con sette poesie di Maurizio Cucchi che saranno lette dall'attore Lorenzo Carpinelli. Caroli ritorna e racconta le sette rivoluzioni che hanno segnato l'arte del secondo dopoguerra, individuandone appunto i "pilastri", perché «non si può capire l'arte d'oggi se non se ne conoscono almeno le fondamenta». Tra ricordi personali, aneddoti e interpretazioni poetiche, accompagnati dalle immagini dei capolavori degli ultimi settant'anni.

CONTROCINEMA



*Un film italiano semplice ma devastante,
un Ken Loach che sconfina nell'horror*

di Albert Bucci

Tra non molto uscirà un bel film italiano dalle Giornate degli Autori di Venezia 2022: *Spaccaossa* del sicilianissimo Vincenzo Pirrotta, stimato attore e regista teatrale, con diverse interpretazioni anche nel cinema, tra cui *Il traditore* di Marco Bellochio. *Spaccaossa* è il suo primo film come regista e attore protagonista, e racconta una storia che parte da una realtà cupa e sconvolgente. Nel 2018 a Palermo venne scoperta una banda di spietati criminali che truffavano le assicurazioni simulando falsi incidenti stradali: ma affinché i risarcimenti fossero alti, la banda spaccava veramente le ossa o mutilava dita alle finte "vittime" consenzienti, per lo più poverissime persone pescate nelle situazioni più degradate di Palermo e che per guadagnare dei soldi accettavano di essere gravemente ferite. Un'organizzazione efficiente che contava assicuratori, medici, infermieri, e alla sua base appunto gli "spaccaossa" e le vittime. Una storia così forte ed emblematica da attirare l'attenzione di Luigi Lo Cascio, che in *Spaccaossa* ha un fondamentale ruolo da coprotagonista; di Daniele Cipri, che firma la fotografia; e di Ficarra e Picone (sì, proprio loro, il duo comico) che scrivono il film insieme a Pirrotta, dimostrando grande bravura anche nel genere drammatico.

E veniamo al film. L'inizio mostra l'intero sistema in azione ed è degno dei migliori horror di tortura: in un magazzino in periferia, alcuni uomini riempiono con dei pesi una valigia, che viene poi scagliata dall'alto sul braccio di un uomo. Urla e dolore disumani. Ma la vittima è d'accordo...

Il protagonista Vincenzo (Pirrotta) è, nella gang, il "reclutatore" che cerca le persone disposte a farsi spaccare le ossa. Ma per Vincenzo stanno sorgendo problemi. Fa fatica a trovare nuovi "clienti", ed è in conflitto con Macchinetta (Luigi Lo Cascio), una vecchia vittima che però vuole più soldi del pattuito per firmare i rimborsi assicurativi. Il ruolo di Vincenzo nell'organizzazione sta traballando, ha sempre meno introiti, e ha una madre anziana con cui vive e che deve assistere. In tutto questo, conosce la giovane tossicodipendente Luisa, sempre a caccia di crack, una ragazza fragile e sola. Sembra nascere un amore; lei si trasferisce a casa di lui, duro malavitoso ma anche eterno figlio legato alla madre. Solo che i soldi mancano, ci vuole qualcuno che si presti a farsi spaccare le ossa; ed è la madre che suggerisce a Vincenzo l'idea più semplice e crudele: chiedere a Luisa di essere la prossima "vittima" della prossima truffa...

Spaccaossa è un film semplice ma devastante, storia corale di disperati che si divorano a vicenda, che mutilano se stessi e le persone che amano pur di guadagnare qualcosa, un Ken Loach che sconfina nell'horror e nel nero buio dentro le anime umane.

FIORI MUSICALI



*Il caso Kerpatenko
e il ruolo dell'artista*

di Enrico Gramigna *

Da queste colonne si voleva parlare della trilogia Mozart-Da Ponte, in scena al Teatro Alighieri di Ravenna dal 31 ottobre al 6 novembre, tuttavia, con grande rammarico, la cronaca impone altro.

Quando ci si avvicina allo studio della musica, da bambini, si pensa di imparare qualcosa di bello, poi, crescendo alcuni maturano l'idea di intraprendere questa professione, faticosa e affascinante. Disquisire delle sfumature che le note possono assumere nelle loro volute è un privilegio cui solo chi fa musica ad alti livelli dà del tu quotidianamente. Non si pensi che sia tempo buttato, anzi, è proprio il contrario perché questa attività serve a elevare il pensiero esattamente come la filosofia. Essere tra i fortunati a svolgere, dunque, questo lavoro è davvero un privilegio che necessita un certo rigore. Rigore che diventa tratto distintivo irrinunciabile non solo nella professione. Non sorprende, quindi, che ci siano musicisti che diventino "scomodi" per le loro posizioni, la storia ne è piena. Ultimo in questo elenco è stato Yuriy Kerpatenko, direttore del teatro Mykola Kulish di Kherson, che, rifiutandosi di celebrare l'annessione dell'Oblast di Kherson alla Federazione Russa ha perso la vita per mano di militari al servizio di Mosca. Ciò è quel che riporta il Ministero della Cultura ucraino.

Lungi dal voler trovare un senso alla situazione sul Mar Nero, risulta evidente, ancora una volta, come la posizione di musicisti di caratura internazionale sia cruciale. L'esposizione mediatica di cui godono, il prestigio, la considerazione, tutto ciò li trasfigura in esempi, modelli, paradigmi che elevano non solo loro stessi, ma anche chi a loro guarda.

Il musicista, quindi, non può essere solo un cieco artigiano, ma svolgendo questo mestiere accetta implicitamente anche di prodigarsi per innalzare il suo pensiero e quello di coloro che gli si rivolgono.

In un mondo dominato dalla velocità, nel quale la capacità di pensiero critico è sempre meno valorizzata a favore di una bieca accondiscendenza ai messaggi esterni da sé, è di monito il ruolo dell'artista, ultima tra le classi di persone che operano quotidianamente quell'arte di analisi e comprensione. Queste sono e rimangono, infatti, l'unica via per capire, la vita e la musica.

*musicista e musicologo

LETTI PER VOI



*Una fotografia
"ingiallita" di Berlino*

di Nevio Galeati *

Un'altra Berlino "in giallo", dopo quella segnalata i primi di luglio (*Il solista* di Jan Seghers, edizioni Emos). In questo caso è quella tratteggiata da Harald Gilbers in una serie di romanzi con al centro il commissario di polizia criminale Richard Hoppenheimer. È in libreria da qualche mese *Il ponte aereo per Berlino*, sottotitolo "Il commissario Hoppenheimer e l'indagine fra Est e Ovest" (traduzione di Angela Ricci; il titolo originale è più semplice: *Lufthbrücke*, ponte aereo appunto); si tratta del sesto capitolo di quella che si preannuncia una saga storica di tutto rispetto.

Il personaggio principale entra in scena con il romanzo *Berlino 1944* (titolo originale "Germania", 2013); ebreo ed ex commissario, celebre per l'acume con cui risolveva i casi prima dell'avvento del nazismo, vive in una Judenhäuser grazie alla moglie ariana. Una notte viene prelevato da un uomo in uniforme, non per essere deportato, ma perché le SS hanno per le mani alcuni omicidi che non sanno come risolvere; Hoppenheimer invece ci riuscirà.

In *Ponte aereo* la guerra è finita e Berlino nel 1948 è divisa in quattro settori; a est quello tedesco, a ovest Usa, Francia e Inghilterra. Siamo vicini alla divisione e alla nascita del Muro (1961) e il clima è quasi già quello della guerra fredda. E il ponte aereo è quello che venne messo in atto dagli Stati Uniti per aiutare la parte di Berlino ovest, isolata dai sovietici e quasi alla fame. Non basta perché nella città spezzata e ancora piena di macerie si muove un assassino che sparge le tracce dei propri omicidi: una gamba nello Sprea, un cadavere "ricostruito" con parti di uomini diversi, impagliate, cucite insieme in un capannone; e getta da un ponte le viscere di un'altra vittima su un barcone. L'indagine è complicata dal fatto che le ormai due polizie, ovest ed est, non collaborano.

Il thriller funziona alla perfezione, ha i colpi di scena "giusti" e offre una soluzione efficace. Il pregio maggiore di Harald Gilbers sta però nell'abilità con cui ricrea l'atmosfera e la situazione sociale e storica del periodo. La vita dei sopravvissuti, le difficoltà di procurarsi da mangiare, il clima di paura nel quale devono muoversi gli stessi uomini della polizia, sono raccontati con precisione, grazie a un'imponente documentazione. Una caratteristica comune ai sei romanzi di Hoppenheimer che sono, quindi, una perfetta fotografia della capitale tedesca fra il 1944 e l'inizio della guerra fredda. Il romanzo fa venire in mente una serie televisiva interessante, arrivata su Netflix del 2021, *The defeated*, ambientata a Berlino nel 1946 e che tocca lo stesso tema della città divisa.

* direttore GialloLuna NeroNotte

FULMINI E SAETTE

"Orizzonti" (Piallassa Baiona) di Adriano Zanni



COLTIVAZIONI DOP

Olio e zafferano puri e sopraffini nascono alle pendici di Monte Mauro

Simone Conti e Michele Manaresi coltivano prodotti di eccellenza nella tenuta del parco della Vena del Gesso, con un frantoio e anche un piccolo negozio di specialità

di Guido Sani

«La mia storia è fatta di porte aperte e chiuse, una vita sul filo di sliding doors – ci racconta **Simone Conti** –. Quest'anno compio 42 anni, ed è da una decina d'anni e vari impieghi trascorsi, che cercavo di impegnarmi in un'azienda agricola. Ho tentato la strada della start up ma non è stato un percorso facile. Poi due anni fa un mio ex titolare, **Michele Manaresi**, che possedeva dei terreni nella zona di Monte Mauro, mi ha proposto di avviare una coltivazione di zafferano, in sintonia col mio progetto di diventare contadino. Col Covid il bando a cui stavo partecipando è svanito, così assieme a Michele, ho puntato tutto su questa "offerta", a cui si aggiungeva anche un uliveto in affitto a Fognano. Così siamo diventati soci, lui si occupa di amministrazione e commercializzazione, io di coltivare i campi, così è nata anche l'idea di installare un frantoio autonomo nella tenuta di Monte Mauro che abbiamo ristrutturato nel 2021 e da cui abbiamo ottenuto una prima produzione di olio raccolto quell'anno. Il 2022 è il secondo anno di campagna e puntiamo a consolidare questa attività».

Siete alle pendici del monte che è una delle vette della Vena del Gesso Romagnola

«La vetta supera i 500 metri, noi siamo a 300 metri di altezza, poco distanti dall'eremo di Monte Mauro, in un paesaggio di estrema naturalità, pace e bellezza, parte di un grande parco protetto e tutelato fra le valli del Lamone e del Senio. I terreni sono praticamente "vergini" e non utilizziamo nessun genere di prodotti chimici per le coltivazioni che quindi ci restituiscono alimenti di notevole purezza».

Di quale estensione e quantità parliamo?

«Oggi a Fognano disponiamo di 14 ettari di uliveto, con circa 1700 piante. Nei terreni di Monte Mauro abbiamo piantato lo scorso anno 600 alberi, a cui quest'anno ne aggiungeremo fra le 2mila e le 2400 piante a seconda del budget che riusciremo a



investire, per spostare gran parte della coltivazione degli ulivi nella tenuta vera e propria, dove per l'appunto c'è il frantoio».

Quanto tempo servirà ai vostri nuovi ulivi per diventare produttivi?

«Dai due ai tre anni, a seconda dell'età che hanno prima dell'impianto nel terreno, per potere raccogliere le prime olive. Serve molta cura e pazienza per ottenere risultati da investimenti del genere».

Qual è invece la consistenza della coltivazione dello zafferano?

«Si tratta di una coltivazione limitata a 200 metri quadrati, su cui crescono 40mila bulbi. Oggi produciamo in termini di circa 3 ettogrammi di prodotto finito. D'altra parte ogni tipo di coltivazione all'interno del Parco della Vena del Gesso richiede un giusto e sostenibile sfruttamento del suolo e dell'ambiente. L'obiettivo futuro, espandendo l'area di coltivazione dello zafferano, potrebbe essere quello di arrivare a produrre un paio di chili l'anno».

Ci spiega come si coltiva e produce lo zafferano?

«Lo zafferano si coltiva e ricava tutto a mano. Si raccoglie in autunno, quando calano le temperature e avviene la fioritura, mentre si pianta tramite bulbi ogni anno ad agosto. La raccolta avviene all'alba coi fiori non ancora schiusi, poi una volta in laboratorio, uno a uno, si aprono i petali e si estraggono gli stimmi che poi vengono essiccati in un forno ad una temperatura variabile fra i 40 e i 50 gradi massimo. Alla fine confezioniamo per il consumo gli stimmi interi di zafferano in provette da 0,2 e da 0,5 grammi o vasetti da 1 grammo».

Torniamo all'uliveto, che tipo di piante coltivate?

«Sono quelli tipici, originari dell'area di Brisighella, si tratta di tutti impianti dop con le dovute certificazioni, che riguardano non solo ulivi e olive, ma anche frantoio e imbottigliamento».

PRODUTTORI DI ROMAGNA

Approfondimenti e interviste alla scoperta di produttori "eccellenti" e virtuosi di tutta la Romagna, tra storie di successo e prodotti gourmet, antiche tradizioni e innovazione



il piatto
GiovinBacco®
 Sangiovese in Festa

Durante la settimana della manifestazione enologica i ristoranti del territorio propongono il **Piatto GiovinBacco** con il **Sangiovese di Romagna**

Osteria dei Battibecchi

Risotto al radicchio rosso e Sangiovese
Guancia di vitello brasata al Sangiovese e polenta

Ravenna
 Via della Tesoreria Vecchia
 Tel. **0544 219536**

Ca' de Vèn

Filetto di manzo al Sangiovese e castagne

Ravenna
 Via Corrado Ricci 24 - Tel. **0544 30163**
 info@cadeven.it
 www.cadeven.it

Ristorante Alma

Strozzapreti con ragù di castrato e Sangiovese

Marina di Ravenna
 Viale delle Nazioni 468
 Tel. **0544 530284**

Ristorante Pizzeria Molinetto

Strozzapreti, salsiccia e Sangiovese

Punta Marina Terme (RA)
 Via Sx Canale Molinetto 139/B
 Tel. **0544 430248**
 www.ristorantemolinetto.it

Antica Bottega di Felice

Cappelletti salsiccia e Sangiovese
Guancetta di maiale brasata al Sangiovese con porro saltato

Ravenna
 Via Ponte Marino 23/25 - Tel. **0544 240170**
 www.anticabottegadifelice.com

A Cio'

Cappelletto verde ripieno di squacquerone e parmigiano, condito con crudo 48 mesi croccante e rucola fresca

Ravenna
 Via Argentario 5 - Tel. **0544 1952037**



Dall'ulivo alla bottiglia è tutta una nostra filiera corta, integralmente e interamente certificata».

Che tipo di frantoio utilizzate?

«Una macchina di ultima generazione, a due fasi, con un frangitore a coltelli, che separa la sansa e l'acqua di vegetazione. Si tratta di un circuito chiuso che conserva quasi interamente le caratteristiche organolettiche dell'olio derivato dalla molitura. E con una buona resa produttiva».

Come sta andando la produzione rispetto all'anno scorso?

«L'anno scorso abbiamo ricavato circa 800 litri di olio extravergine, ma eravamo in fase calante della raccolta di olive, quest'anno dovremmo crescere e riuscire a produrre intorno ai 1200 litri. Siamo fiduciosi, sarebbe un bel traguardo, anche se la rendita finale potrebbe essere compromessa dagli esorbitanti costi energetici che ci sono piombati addosso negli ultimi mesi».

Che tipologie di olio extravergine ricavate e commercializzate?

«Produciamo due tipologie di olio, il dop di Brisighella che è un Nostrana in purezza da oltre il 90 fino al 100% e il Canovetta – che è il nome antico della casa colonica della tenuta – un miscelato derivato da olive Leccino, Nostrana e Ghiacciola. Sono entrambi oli di alta qualità anche se con aromi predominanti, dove si intrecciano in equilibri diversi i sentori di amaro e piccante».

Quindi la casa Canovetta è base della vostra attività?

«La casa della tenuta ha più di cent'anni, costruita intorno a una cava di gesso, oggi è al centro della nostra attività agricola, comprende il frantoio, il laboratorio dello zafferano, un piccolo

sistema di imbottigliamento e confezione dei nostri prodotti, e poi ospita un negozio di vendita diretta delle nostre produzioni».

Avete dei collaboratori che vi aiutano nell'attività?

«Durante la raccolta delle olive in particolare. Una piccola squadra ma molto abile e competente. Per lo zafferano invece riesco ancora ad arrangiarmi da solo».

Veniamo all'offerta commerciale. Quindi fate vendita diretta dei vostri prodotti?

«Sì, abbiamo appena iniziato ma chi viene alla tenuta può acquistare i nostri prodotti, oppure ordinarli attraverso la bottega online sul nostro sito web. Oltre al negozio abbiamo anche una saletta per degustazioni e assaggi. Siamo in uno snodo dei percorsi di chi visita il parco, che è frequentato anche da molti escursionisti che lo percorrono a piedi o in bicicletta. Ma come clienti puntiamo anche ai ristoratori e ai negozi di prodotti gastronomici di qualità. Ne abbiamo già alcuni in regione, vedremo di farli crescere col tempo».

Oltre a olio e zafferano proponete anche qualche altro prodotto del territorio?

«Abbiamo anche delle confetture, che ci fornisce un giovane di Faenza specializzato in questo genere di prodotti artigianali, con sue ricette originali. Si tratta dei tipici fichi caramellati, e di due mix: uno di albicocche e vaniglia, e l'altro di mele, pere, miele e cannella. Ma potremmo in futuro anche produrre confetture con materie prime nostre realizzando un frutteto sui nostri terreni. D'altra parte raccogliamo anche bacche di rosa canina e diverse erbe officinali con cui produciamo del sale aromatizzato per condimento».

COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**



Il Mandorlaccio pugliese

Il Mandorlaccio è un dolce caratteristico della tradizione contadina, inserito nell'elenco dei prodotti tipici della regione Puglia. Viene preparato con ingredienti semplici, sani, naturali e autentici: mandorle, zucchero, uova e miele e cotto in forno.

Ingredienti: 250 gr. di mandorle tritate finemente, 25 gr. farina di mandorle, 200 gr. di zucchero, 40 gr. di miele, 40 gr. di burro, 5 uova; (per la copertura) 150 gr. di cioccolato bianco, 150 gr. di mandorle pralinate.

Preparazione: Si comincia dalle uova separando i tuorli dagli albumi; montare a neve gli albumi con l'aiuto di un frullino; aggiungere il miele e lo zucchero e lavorare per circa 10 minuti sempre col frullino fino a rendere i tuorli spumosi e chiarissimi. Mescolare le mandorle tritate con la farina e poi aggiungere il tutto ai tuorli montati usando una spatola; amalgamare il composto e per ultimo aggiungere il burro fuso. Imburrare ed infarinare una tortiera di forma cilindrica e cuocere in forno caldo a 180°C per circa 40 minuti. Per la copertura sciogliere a bagnomaria il cioccolato bianco e poi versarlo sul Mandorlaccio cercando di distribuirlo con una spatola su tutta la parte esterna; dopo distribuire le mandorle pralinate sulla superficie di cioccolato bianco fino a coprire per bene il dolce. Lasciar raffreddare a temperatura ambiente.

LO STAPPATO

A cura di **Fabio Magnani**



Sauvignon siciliano travolgente

Nel calice assaggiamo il "Sauvignon Mamari Terre Siciliane" 2021 della "Cantina Fina". Al naso sembra quasi un Sauvignon del Nord Italia. Note fresche di peperoni verdi, tratteggio tropicale leggero con sfumature floreali di rose e magnolia. Odori di pompelmo ed erbe aromatiche. Al palato ha una freschezza acida dirompente, molto piacevole e una vena sapida che richiama ad un nuovo sorso. Adattissimo per le carni bianche e i formaggi freschi, proprio per questa sua forza aromatica al naso e per il palato travolgente

20^A EDIZIONE

GIOVINBACCO IN FESTA

RAVENNA 28-29-30 OTTOBRE
LE PIAZZE DEL VINO E DEL CIBO DI STRADA

- PIAZZA DEL POPOLO • PIAZZA GARIBALDI
- PIAZZA XX SETTEMBRE • PIAZZA KENNEDY • PALAZZO RASPONI

GIOVINBACCO.IT

Con il Patrocinio e il contributo di

Media Partner

TANTI
PRODOTTI
ITALIANI
OLTRE 70.000
ARTICOLI

BODA

MARKET

SCOPRI
LE ALTRE
OFFERTE!
SEGUICI SU



Lo shopping per tutta la famiglia

ABBIGLIAMENTO • CALZATURE • BIANCHERIA • PELLETTERIA
CASALINGHI • FERRAMENTA • GIOCATTOLI • ARTICOLI PER ANIMALI

SCONTO SU OGGETTISTICA

NATALE -20%

VALIDO FINO AL 30/10/2022

 <p>€ 11,50 € 9,00</p> <p>Ciabatte da casa caldissime Vari colori</p>	 <p>€ 10,90 € 8,70</p> <p>Ciabatte casa da uomo Vari modelli</p>	 <p>€ 7,90 € 6,32</p> <p>Sciarpa donna/uomo Vari colori</p>	 <p>€ 7,90 € 5,52</p> <p>Sciarpe in eco pelliccia Vari modelli</p>
 <p>€ 1,50 € 1,20</p> <p>Vaschette porta caramelle halloween Vari colori</p>	 <p>€ 1,90 € 1,50</p> <p>Maschere halloween Vari modelli</p>	 <p>€ 2,19 € 1,75</p> <p>Shampoo Ultra Dolce Garnier Varie profumazioni</p>	 <p>€ 0,99 € 0,59</p> <p>Palmolive bagno schiuma Varie profumazioni</p>

Ravenna, via Achille Grandi 48 (Zona Bassette)  vicino fermata bus n. 90 e 303